



COMUNE FIGLINE VALDARNO

BILANCIO DI MANDATO

SINDACO *Riccardo Nocentini*

2011-2013

Piazza IV Novembre, 3 - 50063 Figline Valdarno (FI)



055.91251



055.9125386



www.comune.figline-valdarno.fi.it – ufficiostampa.figlineincisa.it



comune.figline-valdarno@postacert.foscana.it



[comunefigline](https://www.facebook.com/comunefigline)



[@figlineinforma](https://twitter.com/figlineinforma)



[comunicazionefigline](https://www.youtube.com/comunicazionefigline)



Redazione documento a cura di:

Roberto Onorati (Segretario Generale)

Samuele Venturi (Resp. Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale)

Responsabili indirizzo politico:

Sindaco, Riccardo Nocentini

Assessore e Vice Sindaco, Caterina Cardi

Assessore, Carlo Artini

Assessore, Danilo Sbarriti

Assessore, Carlo Simoni

Hanno collaborato:

Responsabile Settore Assetto territorio e Tutela ambientale, Mauro Badii

Responsabile Settore Lavori pubblici, Mauro Badii

Responsabile Servizio Polizia Municipale, Daniele De Sanctis

Responsabile Settore Semplificazione e Sviluppo Economico, Roberta Fondelli

Responsabile Settore Risorse, Maria Cristina Ielmetti

Responsabile Settore Sistemi informativi, Maria Cristina Ielmetti

Responsabile Servizio Servizi alla Persona, Gianluigi Rettani

Sezione internet dedicata:

www.comune.figline-valdarno.fi.it

ufficiostampa.figlineincisa.it

Sommario

	Saluti Sindaco Riccardo Nocentini.....	7
1.	Il Bilancio di fine mandato.....	11
2.	Ambiti di rendicontazione.....	13
3.	Il Comune Unico.....	15
4.	Una organizzazione più efficiente.....	19
5.	Welfare comunale.....	27
6.	Politiche per il territorio e l'ambiente.....	35
7.	Una città sportiva.....	49
8.	Città per la cultura e la scuola.....	51
9.	Opere pubbliche, infrastrutture e trasporti a Figline.....	55
10.	Manifestazioni, servizi a imprese e cittadini, comunicazione istituzionale....	67
11.	Una città sicura.....	79

Cari Cittadini, care cittadine,

alla fine di un percorso amministrativo di poco più di due anni, durante il quale sono stato coinvolto in prima persona per realizzare il sogno del Comune Unico tra Figline e Incisa, è naturale guardarsi indietro e fare un bilancio di un lavoro faticoso e straordinario.

E, nel soffermarsi sulle cose fatte, ci si rende conto che è difficile riportare in modo esauriente in un documento le iniziative avviate e realizzate, soprattutto i contatti avuti ogni giorno con la gente.

Le stesse cose scritte non possono inoltre rendere giustizia della ricchezza e della vivacità delle relazioni umane costruite, che fanno grande l'esperienza di chi è chiamato a guidare una città.

Ritengo comunque doveroso illustrare a tutti voi, seppur in modo sintetico, alcuni dei risultati più significativi raggiunti rispetto agli impegni assunti dall'Amministrazione, mantenendo lo sguardo rivolto al futuro.

Perché molte delle cose decise, progettate e avviate in questo breve periodo richiederanno un forte impegno per trovare pieno compimento nel Comune Unico. Nel futuro si ritrova la voglia e l'entusiasmo di questi anni che non è mai venuto meno.

Mi preme comunque richiamare la vostra attenzione su due temi, la discarica di Le Borra e l'Ospedale Serristori, che per molto tempo hanno destato forti preoccupazioni nella nostra comunità, ma che proprio in questi due anni hanno trovato la strada di una auspicata risoluzione. Riguardo alla discarica di Le Borra, la delibera della Regione Toscana numero 485 del 25 giugno 2013 rappresenta per Figline e per l'intero Valdarno un passo fondamentale per le politiche di gestione dei rifiuti e per lo sviluppo del territorio. Di fatto, la Giunta regionale – nel più ampio quadro di una strategia volta a ridurre il numero di impianti di discarica in regione - ha accantonato la discarica di Le Borra rinviandone "a data successiva al 2021 ogni e qualsiasi decisione in ordine alla realizzazione". Con questo atto la Regione ha finalmente sposato quelle convinzioni che da tempo il Comune di Figline sosteneva, ovvero che l'area di Le Borra diventerà discarica solo ed esclusivamente dopo la chiusura di Podere Rota e dopo la realizzazione dei termovalorizzatori, e comunque non prima del 2021. Molto probabilmente la discarica non si aprirà mai, perché, come ben evidenziato dalla delibera, nella Regione Toscana

prevale l'idea di non aprire nuove discariche, ma di chiudere quelle esistenti e di puntare in modo deciso sulla raccolta differenziata. Riguardo a questo aspetto, con il Comune Unico intraprenderemo un'azione lungimirante che ci porterà al conseguimento dell'obiettivo del 65% già dal 2014 utilizzando la doppia strategia della raccolta differenziata "porta a porta" (già in uso in diverse zone di Figline) e tramite e-gate, la chiavetta elettronica utilizzata su tutto il territorio di Incisa. Adesso è quindi il momento per immaginare un nuovo futuro per Le Borra, un'area di 80 ettari a sud del Comune di Figline che rappresenta una vera e propria opportunità per un grande progetto di green-economy con l'utilizzo del fotovoltaico, di moderne tecniche di riciclo e produzione di energia pulita.

Sull'Ospedale Serristori il lavoro è stato lungo e molto delicato, ma nel 2012 ha portato all'inaugurazione delle nuove sale operatorie e del nuovo reparto di radiologia per un investimento di oltre 6 milioni di euro il cui iter è passato anche dai banchi del Consiglio comunale di Figline. A queste importanti migliorie strutturali, vanno aggiunti il mantenimento del Pronto Soccorso h24 con sub-intensiva, l'aumento dell'attività della chirurgia programmata, il potenziamento dei servizi diagnostici e l'istituzione della Casa della Salute. Il nostro impegno al fianco dell'Ospedale Serristori è stato, è e sarà sempre massimo perché la storia stessa della nostra città si intreccia con quella dell'ospedale fino dalla costruzione delle mura nel 1366. E l'ospedale nasce in un modo particolare che gli dà un valore in più, l'ospedale nasce da un dono fatto dalla famiglia Serristori, che l'aveva costruito per la città di Figline. Un ospedale fondato su un dono è qualcosa di speciale, perché rappresenta lo scambio simbolico fondativo del legame sociale, l'atto gratuito per eccellenza, ma crea un'obbligazione reciproca: il nostro obbligo è la responsabilità di tutelare la salute e la cura dei cittadini.

Infine un pensiero sul lavoro, in un momento di così forte crisi in cui in molte famiglie ci sono persone che l'hanno perso o stentano a trovare il primo impiego: l'impegno di questa Amministrazione è stato non solo per la salvaguardia dei posti di lavoro (ad esempio per lo stabilimento Pirelli), ma anche per la formazione, ovvero per gettare le basi affinché le persone, debitamente formate, possano avere più opportunità di lavoro;

proprio per questo, mi preme sottolineare l'apertura del primo Polo Meccanico del Valdarno avvenuta nell'ottobre 2013 in collaborazione con la Provincia di Firenze.

Prima di salutare desidero anche ringraziare tutti, dipendenti comunali e cittadini, per la collaborazione e l'interesse dimostrati intorno alle cose che abbiamo fatto, perché se la nostra città è accogliente, interessante ed è bello viverci, lo si deve prima di tutto a ciascuno di loro.

Un saluto cordiale, Riccardo Nocentini.

“Un paese vuol dir non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c’è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti”.

Cesare Pavese

1. Il Bilancio di fine mandato

Un'Amministrazione comunale uscente ha il dovere di dire con chiarezza ai propri cittadini che cosa ha fatto, se ha mantenuto gli impegni, a che punto sono i progetti ancora in corso, cosicché ogni cittadino possa confrontare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, e formulare così un proprio giudizio, sereno e obiettivo.

E' il senso di questo bilancio di fine mandato, che illustra l'attività del biennio amministrativo, verificandone la rispondenza con il programma di governo mio e della coalizione che, su quel programma, si è costituita e ha operato.

Il Comune Unico con Incisa è stata la prospettiva strategica sulla quale si è mossa l'Amministrazione comunale da me guidata: sono certo che ogni cittadino potrà apprezzare quanto di positivo è stato fatto in questa direzione, e cogliere così le grandi opportunità e potenzialità di cui il nuovo comune di Figline e Incisa potrà domani usufruire.

Si è trattato di un obiettivo sfidante, una proposta di “grande politica” perché è una riforma, nata dal basso con il coinvolgimento di tutti i cittadini, che cambierà la struttura delle nostre comunità.

2. Ambiti di rendicontazione

Come era stato costruito il programma di mandato 2011-2016, così questo rendiconto è articolato in 7 ambiti, che abbracciano sostanzialmente tutte le aree di azione comunale. Per ogni ambito si possono consultare: le "schede di dettaglio", che riportano l'indicazione del soggetto attuatore, una breve descrizione dell'intervento realizzato, una sintesi dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di mandato (delibera di Consiglio n. del) o rispetto agli obiettivi individuati successivamente (delibera inserita nella scheda).

3. Il Comune unico

Il breve mandato che sta per concludersi si è caratterizzato per il raggiungimento di un obiettivo straordinario: il comune unico di Figline e Incisa Valdarno, le due comunità che hanno accettato e vinto una sfida che io spero ci porrà all'avanguardia delle esperienze di innovazione amministrativa in Italia.

Nell'autunno 2011 i Consigli comunali delle due amministrazioni, esprimendo all'unanimità la volontà sia delle maggioranze che delle opposizioni, chiesero ai due Sindaci di approfondire l'argomento e di creare un percorso di partecipazione con i cittadini. Sulla base di questo indirizzo chiedemmo alla Regione Toscana – unica in Italia ad avere una legge sulla partecipazione - un finanziamento per sviluppare questo percorso di condivisione con i cittadini. Abbiamo quindi aperto due collaborazioni: con l'Università degli studi di Firenze per un supporto alla partecipazione e con Irpet per l'analisi del contesto socio-economico e dei costi/benefici della fusione. Grazie al contributo del Communication Strategies Lab dell'Università degli Studi di Firenze abbiamo dotato i nostri incontri partecipativi di una metodologia scientifica e coinvolgente che nel settembre 2012 ha portato all'organizzazione di tre laboratori ai quali sono intervenuti attivamente circa 60 cittadini di Figline e Incisa confrontandosi sulla stesura del nuovo statuto comunale, sulla promozione di spazi di partecipazione e sulle modalità di comunicazione dei servizi. L'aiuto dell'Irpet, ci ha invece permesso di quantificare i risparmi strutturali che derivano dall'unificazione dei due bilanci.

Parallelamente a questo percorso, nel marzo 2012 i due Consigli comunali hanno chiesto ai Sindaci, tramite una mozione, di scrivere al Presidente della Regione Toscana per dare il via ufficiale alla legge regionale di fusione. Al Presidente Rossi abbiamo scritto l'11 aprile 2012 da Casa Petrarca a Incisa, un luogo simbolico e di importante valore culturale: da qui abbiamo chiesto che all'interno del percorso i cittadini si potessero esprimere tramite referendum, perché crediamo fermamente che su decisioni così importanti - che addirittura cambiano la storia locale dando vita ad una comunità nuova - non si può procedere senza il loro consenso.

Quindi il 21 e 22 aprile 2013 i cittadini di Figline e Incisa sono stati chiamati alle urne.

Ci potevamo concentrare soltanto sul 21 e 22 aprile e puntare tutto sulla comunicazione verso il referendum, ma invece abbiamo scelto un'altra strada. Abbiamo interpretato il percorso verso il Comune Unico non solo sotto il profilo partecipativo per convincere i cittadini a votare SI (è fondamentale, ma non basta); noi abbiamo cercato di lavorare al Comune Unico PRIMA del Comune Unico, cioè costruendo fin da subito il progetto esecutivo del nuovo comune. Abbiamo costituito una Unione dei Comuni a termine fino al 2014 in modo da associare il maggior numero di uffici e servizi possibile, così che, quando ci sarà il Comune Unico, il modello organizzativo sarà già costruito e collaudato. Oltre a questo abbiamo iniziato l'omologazione dei diversi regolamenti (sono oltre 70) ma soprattutto abbiamo dato il via ad un unico Piano strutturale coordinato di Figline e Incisa. L'urbanistica è fondamentale, infatti è l'aspetto che ogni Comune custodisce più gelosamente e l'errore più frequente fatto finora in Italia è stato proprio quello di considerare il territorio come un orticello chiuso in se stesso anziché un territorio aperto in un'area più vasta. Noi invece abbiamo iniziato questa lettura unitaria del territorio perché nel nuovo Comune, cambiando i confini e spostando gli orizzonti, si ripenseranno anche le centralità e, quello che adesso è periferico, domani potrà diventare centrale come ad esempio la località Massa, che adesso rappresenta una vera e propria "cerniera" tra Figline e Incisa. Nel Piano strutturale prima, poi con il regolamento urbanistico dopo, questa nuova lettura individuerà le vocazioni imprenditoriali, la localizzazione dei servizi e le modalità logistiche di rapporto tra istituzioni e cittadini.

Le iniziative di questo lungo percorso sono state molte di più di quante ne abbia mai fatte nelle campagne elettorali nelle quali mi sono candidato a Sindaco: parliamo di circa 150 incontri tra convegni, seminari, assemblee, senza contare le conferenze stampa o le trasmissioni radio/tv. Devo dire però che la mia soddisfazione personale è stata molto maggiore per la vittoria del Comune Unico che per le mie elezioni. Insomma, abbiamo fatto qualcosa di grande per il futuro delle nostre comunità, di storico, l'abbiamo fatto insieme alle migliaia di persone che sono andate a votare, abbiamo fatto il Comune Unico di Figline e Incisa.

E' stato anche un modo per ritrovare una sintonia con la cittadinanza, capire e sentire quello che i cittadini vogliono per il proprio futuro, le ansie ma anche le speranze.

È stata prima di tutto una grande sfida. In Italia al 13 dicembre 2012 erano presenti 8.092 comuni il 65% dei quali sotto i 5.000 abitanti.

Negli ultimi 20 anni in Italia ci sono state solo 9 esperienze di fusione, sono tutti comuni sopra il Po che nella fusione, in nessun caso hanno formato comuni sopra i 15.000 abitanti

In Toscana dal dopoguerra ad oggi non c'era stata nessuna fusione, l'ultimo tentativo era stato quello dei comuni del Casentino capeggiati da Bibbiena, ma i cittadini si sono espressi con voto contrario.

Figline e Incisa, con i loro 24.000 abitanti, sono il più grande comune fuso in Italia negli ultimi 20 anni dopo quello della Valsamoggia e i primi fusi in Toscana dal dopoguerra insieme a Piandiscò e Castelfranco di Sopra da una parte, Vergemoli e Fabbriche di Vallico dall'altra. Noi siamo stati comunque i primi a lanciare la proposta e abbiamo fatto da apripista, siamo comunque molto contenti di essere stati contagiosi e l'Anci Toscana sta raccogliendo le richieste di altri 30 comuni che nell'arco di un anno si vogliono andare a fondere. Nessuna altra regione italiana vede una crescita dei percorsi di fusione così consistente e noi abbiamo per primi buttato il cuore oltre l'ostacolo.

Il referendum del 21 e 22 aprile ha dato in entrambi i comuni un consenso del 70% al SI, addirittura a Incisa quasi del 72% per un totale di 4151 voti. I votanti sono stati oltre il 30% dell'elettorato a Figline ed il 38% a Incisa: un risultato incredibilmente positivo, ancora più eclatante se consideriamo che le percentuali più alte riguardano il comune più piccolo. Credo che il Comune Unico di Figline e Incisa possa essere un'esperienza contagiosa che può portare a una riforma delle istituzioni dal basso, per volontà referendaria dei cittadini. Non aspettiamo che altri lo facciano per noi, cambiamo i nostri comuni per migliorare la nostra Italia.

4. Una organizzazione più efficiente

L'Amministrazione di Figline ha sostenuto negli anni un consistente investimento nella riqualificazione dei sistemi di programmazione e controllo, in linea con le più recenti tendenze della letteratura e della produzione normativa in materia. Si è reso pertanto necessario, tenuto anche conto del cd. Decreto Brunetta, procedere ad una revisione dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance con l'adozione di metodologie e strumenti in grado di assicurare il miglioramento costante della qualità dei servizi erogati, la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Le attività svolte sono riassumibili nei vari passaggi amministrativi di seguito illustrati:

Applicazione del nuovo sistema di valutazione permanente del personale dipendente (regolamento approvato le deliberazioni di Giunta Comunale n. 101 del 25/11/2010 e n. 107 del 09/12/2010). Il Nuovo regolamento porta ad una misurazione, e quindi ad una retribuzione, puntuale per ogni singolo dipendente, comprese le figure con incarichi dirigenziali. In particolare per quest'ultimi è stato rivisto anche il sistema che ne determina l'indennità di posizione;

con deliberazione n. 55 del 21/04/2011 di giunta comunale sono state approvate le Linee guida per lo sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance;

con atto n. 96 del 10/10/2011 con il quale è stato approvato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs 150/2009, aggiornato nel 2013 con atto di giunta n. 54;

gestione associata delle funzioni svolte dal nucleo di valutazione, ovviamente elemento essenziale nel processo di fusione nella definizione del fondo per la destinazione delle risorse decentrate 2013 e successivi.

Il rinnovo della convenzione con la Cassa di Risparmio di Firenze per la gestione della Tesoreria Comunale ai sensi del Titolo V del D.lgs. 267/2000 e l'impegno reciproco all'implementazione del mandato

elettronico con sottoscrizione digitale hanno imposto all'Ente un'attenta riflessione sulle reali potenzialità offerte dalla tecnologia informatica a supporto dell'attività contabile interna.

Consapevoli della delicatezza e della necessaria affidabilità che la materia richiede, l'ufficio ragioneria ha svolto un'accurata indagine di mercato fra le principali ditte che realizzano programmi di contabilità finanziaria per gli Enti locali al fine di individuare la migliore soluzione tenendo conto: dell'impatto organizzativo presso l'Ente (ovvero la possibilità o meno di mantenere determinate impostazioni ritenute essenziale al normale svolgimento dell'attività), delle nuove potenzialità (pacchetti offerti oltre alla contabilità finanziaria) e, non ultimo, dell'aspetto economico.

Oltre al mandato elettronico, percorso ormai obbligato per gli Enti della Pubblica Amministrazione, i recenti cambiamenti normativi introducono la necessità di rivedere alcuni adempimenti, possibilmente automatizzandone l'istruttoria.

Nell'estate del 2011 si è passati alla nuova contabilità senza causare alcuna interruzione all'ordinaria attività dell'Ente, procedendo, per ovvie ragioni di sicurezza, ad operare parallelamente sul vecchio e nuovo sistema. La scelta effettuata è risultata conforme alle aspettative, permettendo la gestione "informatizzata" di alcuni adempimenti prima elaborati mediante supporti acquistati esternamente e non sempre in grado di recuperare le informazioni già inserite nella banca dati del Bilancio. Pertanto ha garantito anche una maggiore affidabilità delle informazioni, prelevate direttamente dalla fonte, senza alterazioni e/o elaborazioni di strumenti terzi.

Consolidato l'uso del nuovo sistema contabile, sia in ragioneria che negli altri settori dell'ente per quanto di competenza, si è passati, finalmente, alla trasmissione alla tesoreria comunale dei mandati/reversali mediante flusso digitale con firma elettronica. Anche in questo caso la sperimentazione, durata qualche mese, ha visto il flusso digitale accompagnato dalla consegna del cartaceo in tesoreria comunale. Nel gennaio del 2013 è stato approvato un nuovo regolamento di contabilità, in linea con le ultime novità in tema di controlli interni.

4.1 GESTIONE ASSOCIATA UFFICIO DEL PERSONALE

Con decorrenza 1.1.2013 e' stata attivata la gestione associata dell'Ufficio del Personale tra i Comuni di Figline ed Incisa. La formula organizzativa individuata e' stata quella di creare un unico Servizio Sviluppo Risorse Umane all'interno dell'Unione dei Comuni di Figline ed Incisa in Valdarno conferendogli n. 3 unita' di personale (2 di Figline ed 1 di Incisa) . Il Servizio all'interno dell'Unione opera sui tre Enti (Figline, Incisa ed Unione), rimanendo il personale in carico al rispettivo Comune di assunzione. Il secondo semestre del 2012 e' servito per una prima analisi delle differenze esistenti in termini organizzativi, regolamentari e di salario accessorio fra i due Enti. Il 2013 dovra' essere utilizzato, in prospettiva della fusione del 1.1.2014, per la definizione della nuova organizzazione , che non puo' prescindere da un'analisi anche economica sulla diversa distribuzione del salario accessorio.

4.2 GESTIONE ASSOCIATA UFFICIO TRIBUTI

Con decorrenza 1.1.2013 e' stato attivato il Servizio associato per la gestione dei Tributi comunali, inserendolo all'interno della gestione associata dell'Ufficio Comune, cosi' come previsto dalla deliberazione consiliare. Le differenze in termini regolamentari e di tassazione sono numerose (vista anche la diversa dimensione demografica) , ma potranno essere risolte solo all'attivazione della fusione quando saremo un unico territorio. In questi anni sono state fatte scelte omogenee per la regolamentazione delle nuove imposte (IMU, Imposta di soggiorno e Tares), ma ovviamente con aliquote diverse stante le diverse realta' contabili e di presenze sul territorio. L'ultimo periodo del 2013 servira' per analizzare nel dettaglio, per quanto possibile visto l'evolversi continuo delle normative in materia (dovrebbero essere abrogate IMU e Tares, sostituite dalla Service Tax), le entrate tributarie del nuovo comune.

4.3 BILANCIO COMUNE-UNIONE

Nell'ottobre del 2012 e' stato approvato il Bilancio dell'Unione dei Comuni di Figline ed Incisa in Valdarno, frutto del lavoro congiunto degli uffici finanziari dei due Enti coinvolti. Uffici che, senza oneri di spesa aggiuntivi, stanno gestendo il terzo soggetto "giuridico" coinvolto nella

futura fusione. L'attività comporta sicuramente un carico di lavoro aggiuntivo alle strutture, considerati i numerosi adempimenti degli enti locali in materia finanziaria, non sostenibile a regime se non attraverso un potenziamento delle risorse coinvolte.

In prospettiva comunque della fusione, la gestione finanziaria dell'Unione porta il vantaggio di avere parte dei servizi (ovvero quelli trasferiti all'Unione) già allineati contabilmente, con stanziamenti già codificati. Rimangono ovviamente tutti gli altri servizi da uniformare ed alcuni problemi, di non banale formulazione, da risolvere, quali ad esempio la riscrittura dei residui passivi ed attivi presenti negli enti che andranno in liquidazione, l'elaborazione di un nuovo inventario con le conseguenti ripercussioni sul conto economico e conto del patrimonio futuri.

L'Unione ha ottenuto per incentivazione delle politiche associative da parte della Regione Toscana Euro 134.000 nel 2012 e Euro 91.000 quale acconto del 2013.

4.4 L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

CONSIDERATO CHE L'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14.3.2011, N. 23, «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FEDERALISMO MUNICIPALE», HA INTRODOTTO LA POSSIBILITÀ, PER I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA, LE UNIONI DI COMUNI ED I COMUNI INCLUSI NEGLI ELENCHI REGIONALI DELLE LOCALITÀ TURISTICHE O CITTÀ D'ARTE, DI ISTITUIRE, CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, UN'IMPOSTA DI SOGGIORNO A CARICO DI COLORO CHE ALLOGGIANO NELLE STRUTTURE RICETTIVE SITUATE SUL PROPRIO TERRITORIO, DA APPLICARE, SECONDO CRITERI DI GRADUALITÀ IN PROPORZIONE AL PREZZO, NELLA MISURA MASSIMA DI CINQUE EURO PER NOTTE DI SOGGIORNO. IL MEDESIMO ART. 4 PREVEDE INOLTRE CHE IL RELATIVO GETTITO SIA DESTINATO A FINANZIARE INTERVENTI IN MATERIA DI TURISMO, IVI COMPRESI QUELLI A SOSTEGNO DELLE STRUTTURE RICETTIVE, NONCHÉ INTERVENTI DI MANUTENZIONE, FRUIZIONE E RECUPERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI LOCALI, NONCHÉ DEI RELATIVI SERVIZI PUBBLICI LOCALI. RILEVATO CHE IL COMUNE DI FIGLINE VALDARNO RAPPRESENTA UN'IMPORTANTE META TURISTICA COME DIMOSTRANO LE PRESENZE RILEVATE DAL SERVIZIO STATISTICA DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NELL'ANNO 2010 E 2011:

SETTORE ALBERGHIERO: 2010 ARRIVI N. 16.496; PRESENZE N. 76.047 - 2011 ARRIVI N. 14.297; PRESENZE N. 72.439;

SETTORE EXTRALBERGHIERO: 2010 ARRIVI N. 62.873; PRESENZE N. 373.501 - 2011 ARRIVI N. 59.011; PRESENZE N. 456.266;

Nel 2012 è stata istituita e regolamentata l'Imposta di Soggiorno con un gettito di circa 320.000,00 per il Bilancio di Figline ed Euro 15.000 per Incisa. La volontà di conseguire una gestione associata dell'Ufficio tributi e, di conseguenza, un'omogeneità nella gestione delle entrate tributarie

ha permesso già nel 2012 di regolamentare e gestire l'imposta comunale in maniera analoga, nonostante un gettito annuo notevolmente diverso tra i due enti .

4.5 L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'obiettivo del 2012 è stato quello di regolamentare e gestire l'Imposta Municipale Propria, che entrerà in vigore il 01/01/2012. Il D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, ha anticipato infatti l'istituzione dell'imposta municipale propria, di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012. La nuova imposta sostituisce l'I.C.I. e in alcuni casi l'IRPEF, si applica in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili, e delle disposizioni contenute nel decreto-legge suddetto. L'applicazione dell'imposta a regime sarà dal 2015. Dato atto che alcuni aspetti dell'Imposta sono lasciati alla potestà regolamentare dell'Ente e che la gestione della stessa richiede l'adozione di opportune modalità operative e' necessario:

- predisporre ed approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta,
- decidere ed approvare le aliquote e detrazioni da applicare,
- predisporre informative, manifesti e ausili al calcolo d'imposta per i contribuenti,
- predisporre la modulistica per dichiarazioni sostitutive ed eventuali accertamenti,
- selezionare uno strumento software che permetta a questo Ufficio di avere un adeguato strumento di rendicontazione ed ausilio per il controllo.

Nel 2012 e' stata istituita e regolamentata l'Imposta Municipale propria con un gettito per l'Ente pari ad Euro 4.330.000,00.

4.6 LA TARES

In base al d.l. 201/2011 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti viene riordinato con la soppressione dal 1° gennaio 2013 dei prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di

natura tributaria e la contestuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento e i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. La disciplina per l'applicazione del tributo è demandata ai regolamenti adottati dai Consigli comunali, sebbene numerose indicazioni – sui criteri di determinazione della tariffa, su specifiche ipotesi di riduzioni tariffarie, sugli aspetti procedurali concernenti la presentazione della dichiarazione e l'accertamento nonché le sanzioni – siano contenute nel decreto stesso. Il Comune con proprio regolamento può prevedere riduzioni tariffarie, nella misura massima del 30%, nel caso di:

- abitazioni con unico occupante;
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo, ma ricorrente;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di 6 mesi all'anno, all'estero;
- fabbricati rurali ad uso abitativo.

Ulteriori riduzioni della tariffa sono previste:

- per le zone in cui non è effettuata la raccolta, il tributo è dovuto in misura non superiore al 40% della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta;
- relativamente alla raccolta differenziata, riferibile alle utenze domestiche, sono assicurate riduzioni nella modulazione della tariffa;
- nel caso di recupero dei rifiuti, alla tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero;
- altre deliberate dal Consiglio comunale (sotto forma di riduzioni ed esenzioni).

4.7 OMOGENEIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E REGOLAMENTI DELL'UFFICIO FINANZIARIO

Per quanto riguarda il bilancio dell'Unione 2012, dopo la costituzione dello stesso avvenuta in data 6.9.2012, si sono richiesti tutti i codici identificativi del nuovo Ente. Codice fiscale, codice ministeriale, codice ISTAT, codice Ente in Tesoreria, conto in banca d' Italia ed in fine Partita IVA. Inoltre, in base ai servizi trasferiti all'Unione nell'anno 2012 , con atto della Giunta dell'Unione n.2 del 22.10.2012 si approvava di Giunta il Bilancio di Previsione 2012 dell'Unione, la Relazione Previsionale e programmatica 2012/2015 dell'Unione e il Bilancio Pluriennale dell'Unione per lo stesso periodo. Con atto del Consiglio dell'Unione n.6 del 30.10.2012 si approvava il Bilancio di Previsione 2012 dell'Unione. Per quanto riguarda il regolamento di contabilità dell'Unione, si è proceduto in un primo tempo alla ricerca su internet di regolamenti di Unioni di comuni. Se ne sono presi in esame n. 7 (unione dei comuni di Valdisieve, Valdera, Sarrabus, Valtenesi, Terralbese, Rubicone, Soresinese) oltre il regolamento di contabilità del Comune di Figline. Si è proceduto, articolo per articolo alla visione e alla correzione in base alle recenti modifiche legislative, in quanto i succitati regolamenti non erano aggiornati alle ultime modifiche del TUEL. Con lo stesso sistema, di verifica articolo per articolo, si è provveduto alla redazione del regolamento di economato per l'Unione, prendendo come modello quello del Comune di Figline . Inoltre ai sensi dell'art.3 della Legge n.213/2012 si è provveduto anche alla stesura del regolamento del controllo di gestione dell'Unione . Con atti del Consiglio dell'Unione n.2 del 9.1.2013 è stato approvato il Regolamento di contabilità, con atto n. 3 del 9.1.2013 il regolamento di economato e con atto n. 4 del 9.1.2013 il regolamento del controllo di gestione. Non si è provveduto all'approvazione del regolamento di contabilità di Incisa in quanto in vista del Comune Unico, verrà preso a modello il regolamento di contabilità del Comune di Figline, per il quale la responsabile del settore ha partecipato alla stesura, in quanto confacente al programma informatico del comune di Figline e dell'Unione, e sicuramente, tale programma informatico sarà anche quello del Comune Unico di Figline ed Incisa Valdarno. Obiettivo raggiunto nei termini previsti.

4.8 MIGLIORE GESTIONE DEL PERSONALE

- Informatizzazione delle procedure per la gestione del personale (registrazione presenze, ferie, straordinari, permessi etc.). Uniformizzazione con il sistema informatico già implementato a Incisa.
- E' stato realizzato il graduale allineamento con il sistema informatico di gestione del personale di Incisa. Passaggio da un sistema misto cartaceo/informatico ad un sistema totalmente informatico in cui i dipendenti inseriscono tutte le richieste che vengono validate dai responsabili

Indicatori di risultato	Target	Elementi di verifica
Sostituzione lettori ottici dei badge	Quantitativo, 3 lettori	Raggiunto
Sostituzione vecchi badge con i nuovi	Quantitativo, tutti i dipendenti	Raggiunto
Introduzione nuovo applicativo	Formazione dei dipendenti	Raggiunto

5. Welfare comunale

5.1 SERVIZI AGLI ANZIANI DAL 2011 AD ORA

pasti a domicilio: l'Amministrazione ha continuato la collaborazione con l'Associazione AUSER e l'ASP "Lodovico Martelli" per fornire tutti i giorni il pranzo e la cena a tutte quelle persone che per motivi fisici, psicologici o sociali non possono provvedere a se stesse, senza però negare loro la domiciliarità. Le segnalazioni dei casi provengono dal Servizio sociale comunale;

accompagnamento alla spesa: con la collaborazione dell'Associazione "Il Giardino" e dei volontari del servizio civile regionale (da ottobre 2011 ad ottobre 2012), il Comune ha provveduto ad accompagnare quegli anziani in difficoltà dalle loro abitazioni al supermercato ed a riaccompagnarli a casa. In questo caso, oltre che un servizio di rifornimento alimentare, è anche un aiuto per la socializzazione della persona in difficoltà, la persona non autosufficiente. Anche in questo caso le segnalazioni pervengono dai Servizi sociali;

Punti Insieme: questo progetto della Regione Toscana e gestito dalla Società della Salute della zona fiorentina sud-est attraverso i Servizi sociali dei Comuni, si pone come obiettivo quello di aiutare le persone non autosufficienti, garantendo loro tre possibilità di aiuto, che sono modulabili in base alla gravità della situazione:

- servizio di assistenza domiciliare: in questo caso la persona riceve un aiuto presso la propria abitazione da parte di assistenti sanitarie in modo saltuario per alcune ore a settimana, graduate secondo le necessità;
- contributi per collaboratrici familiari: questa fattispecie consente alle famiglie dell'anziano non autosufficiente che hanno un regolare contratto con una "badante", di chiedere un contributo pubblico per garantire la domiciliarità della persona bisognosa;
- compartecipazione alla retta di ricovero in strutture sanitarie assistite: questa possibilità di aiuto si riferisce ai casi più gravi di non autosufficienza che necessitano di assistenza sanitaria continua presso strutture specializzate. La richiesta di adesione al progetto viene effettuata attraverso un apposito sportello presente in Comune e, successivamente, segue l'iter autorizzativo con le assistenti sociali e una

commissione chiamata "Unità di Valutazione Multidisciplinare" che decide in merito alle proposte.

Centro sociale Il Giardino: con l'attività di questo centro, l'Amministrazione ha la garanzia che le attività di socializzazione per anziani siano sempre ben presidiate. Proprio per questo motivo, nel 2011 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione "Il Giardino" per la gestione delle attività. C'è da sottolineare che nel corso degli anni le attività rivolte agli anziani si sono integrate con altri progetti inerenti giovani, stranieri e associazioni del territorio, così da poter stimolare ancora di più l'intergenerazionalità.

5.2 SERVIZI PER LA DISABILITA' DAL 2011 AD ORA

Autosufficienza e reti di protezione e sostegno: l'Amministrazione garantisce per i disabili e le loro famiglie due servizi diurni distinti per livello di gravità:

- Centro Aquilone: con questo servizio diurno di socializzazione, finanziato dai Comuni del Valdarno e gestito da ASL, viene garantita la cura e la tutela di 30 casi di disabilità grave nella sede di Figline e nella sede di Rignano. Nel caso specifico il Comune di Figline assicura il pasto per il centro di Figline (effettuato con il Concessionario della ristorazione scolastica) e il trasporto per il Centro di Rignano (il cui pasto è assicurato dalla mensa comunale). Per gli ospiti dei centri viene anche garantito il trasporto da e verso casa dall'Associazione AUSER. Gli inserimenti vengono proposti dalle assistenti sociali comunali.

- Cooperativa Lettera Otto: con questo intervento lavorativo viene assicurato al disabile meno grave un inserimento in questa cooperativa per svolgere attività di rilegatura. Confezionamento e piccoli interventi di manutenzione e tinteggiatura. Con questa iniziativa è stato possibile procedere all'inserimento lavorativo in aziende del territorio di alcuni disabili provenienti da questo progetto. I casi da inserire sono concordati dalle Assistenti sociali e dalla Cooperativa stessa;

Personalizzazione assistenza:

- Housing sociale: per i disabili meno gravi l'Amministrazione mette a disposizione tutti gli anni un appartamento che consente ai ragazzi di sperimentare un periodo di due settimane di vita indipendente dalle

famiglie di origine, per consentire un futuro distacco in maniera meno traumatica per loro. Naturalmente per questo periodo ci sono anche due operatori che convivono con cinque ragazzi;

- **Housing sanitario:** l'Amministrazione e l'ASL 10 hanno collaborato per realizzare e terminare alla fine del 2012 i lavori di ristrutturazione dell'alloggio di proprietà comunale sito nel resede dell'Istituto comprensivo scolastico di via Garibaldi, al fine di introdurre tre persone seguite dal SOS Salute Mentale Adulti e consentire loro di avviare un esperimento di vita autonoma attraverso semplici occupazioni gestionali del resede della scuola.

5.3 SERVIZI PER LA CASA

Bando assegnazione ERP: nel 2011 l'Amministrazione ha pubblicato il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e nel 2012 è stata formulata la nuova graduatoria che dà diritti alle assegnazioni delle "case popolari";

Contributo affitti: nel 2012 il Comune ha garantito i fondi propri, connessi alla compartecipazione regionale, per erogare i contributi a favore di famiglie meno abbienti per il canone di locazione abitativo che devono sostenere;

Accordo territoriale per canone di locazione concordato: dal mese di dicembre 2012 al mese di aprile 2013 si sono svolti gli incontri tra organizzazioni sindacali degli inquilini (Conia, Sicet, Sunia, Uniat, Unione inquilini), della proprietà immobiliare (Confedilizia, Appc, Asppi, Confappi, Uppi) e Comuni del Valdarno fiorentino per giungere alla stipula dell'accordo che consentirebbe ai proprietari di avere sgravi fiscali e agli inquilini di pagare un minor canone di locazione mensile, data la sempre più impellente necessità di rimodulazione dei canoni di locazione, considerando la convergenza economica negativa. Con soddisfazione di tutte le parti coinvolte, il 13 aprile 2013 veniva sottoscritto l'Accordo territoriale tra i sindacati.

5.4 POLITICHE PER L'INTERCULTURA

Sportello migranti: in questo campo è stato confermato lo sportello migranti presso il Palazzo Pretorio, che consente ai cittadini stranieri di usufruire di servizi e consulenze da parte del Centro Interculturale del Comune di Pontassieve;

Gestione emergenza migranti nord-Africa: con l'inizio delle crisi dei regimi politici nord-africani è aumentato esponenzialmente il fenomeno degli sbarchi di immigrati clandestini e rifugiati. Per tale motivi il Comune si è fatto carico dell'accoglienza e la cura di 6 rifugiati nigeriani, distinti in una famiglia da 2 persone e una di 4 con due minori. La gestione degli interventi è iniziata nel 2011 ed è terminata nel marzo 2013 e tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno delle assistenti sociali e all'attività di mediazione culturale dell'Associazione "Anelli mancanti".

Iniziative per l'integrazione: quest'anno si concluderà il percorso partecipativo che condurrà alla formazione della "Consulta degli stranieri", in cui i rappresentanti delle etnie presenti sul territorio dei Comuni di Figline e Incisa, si riuniranno insieme all'Amministrazione per ascoltarsi e mettere in campo interventi e proposte. Questo progetto è stato co-finanziato dai Comuni e dalla Provincia di Firenze, in collaborazione con l'Associazione "Anelli mancanti".

5.5 POLITICHE PER LA FAMIGLIA

- **Punto di ascolto:** dal 2012 è attivo presso il Centro Giovani comunale uno sportello di ascolto per le famiglie, gestito dall'Associazione genitori Valdarno;

- **Consegna attestato San Valentino:** dal 2012 l'Amministrazione comunale consegna alle coppie residenti con almeno 50 anni di matrimonio un attestato che sancisce l'ammirazione del Comune nei confronti di persone che dimostrano tutti i giorni che famiglia e amore sono due valori irrinunciabili per una società sana.

5.6 POLITICHE PER GIOVANI E DONNE

Centro Giovani: dalla stagione 2012-2013 la gestione del Centro Giovani è mutata molto, infatti da un'attività basata su musica e socializzazione gestita indirettamente, si è passati ad una rete di attività

di 19 associazioni rivolte ai giovani e coordinate dal Comune, che vanno dallo sport all'assistenza scolastica, dalla musica al gioco, dall'impegno civile al teatro. Questa collaborazione ha dato vita alla festa del Centro giovani del 1° giugno 2013, all'organizzazione condivisa dei centri estivi per ragazzi e alle attività della stagione 2013-2014 del Centro Giovani;

Servizio Antiviolenza: il Comune ha garantito a tutte le donne bisognose di aiuto il servizio di consulenza, supporto e aiuto, in collaborazione con l'Associazione Artemisia. Purtroppo il servizio ha visto un aumento di donne che si sono rivolte al servizio e quindi questo denota la sua importanza. Altra prova della delicatezza dell'argomento è il fatto che dal marzo 2013 la gestione è stata presa in carico dalla Società della Salute ed è stata espansa a tutta la Zona sud-est (Chianti, Valdarno e Valdisieve);

Centro documentazione donna: si è mantenuto questo servizio bibliotecario dedicato alle donne, attraverso acquisizioni librerie rivolte al genere femminile. Il servizio è svolto dalla Cooperativa Coop 21;

Bottega dei ragazzi di Figline: il 9 novembre 2011 è stata sottoscritta la nuova convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per la gestione di questo servizio artistico-educativo extrascolastico finalizzato alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne. Il servizio di grande qualità si svolge tre volte a settimane e si rivolge ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria e riscuote un crescente successo tra i giovani. La convenzione proseguirà fino al 30 settembre 2014. Questo servizio è altresì legato ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'Istituto degli Innocenti posto in via Fabbrini (di fronte alla futura sede comunale), a seguito dei quali 300 metri quadrati circa del piano terra verranno adibiti a spazio artistico-educativo per bambini.

Barbiana Oggi: prevenzione abbandono scolastico: Il Comune di Figline Valdarno, in collaborazione con AB Project, ha elaborato il progetto di prevenzione alla dispersione scolastica Barbiana Oggi per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014. L'iniziativa, che prevede due moduli semestrali da implementare nell'arco di due anni scolastici, è stata ideata e realizzata da AB Project. Barbiana Oggi è un progetto incentrato sul tutoraggio scolastico che si ispira alle metodologie di Don Milani ed in

cui le attività vengono svolte dagli stessi studenti (Empowered Peer Education), rendendo possibile l'attivazione di un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze dove il gruppo è risorsa privilegiata per promuovere l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca. Attraverso tali azioni, il progetto ha permesso di realizzare anche un'azione tesa al sostegno didattico con l'aiuto che i ragazzi delle classi superiori possono dare a quelli più piccoli. A questo scopo sono state identificate due fasce di età: i ragazzi delle scuole secondarie di I grado ed i ragazzi delle scuole secondarie di II grado. L'intero percorso, dalla progettazione alla valutazione, è stato seguito da giovani tutor che hanno così avuto la possibilità di misurarsi con un vero e proprio progetto di lavoro. In particolare l'iniziativa ha coinvolto 20 studenti della 3^a Liceo dell'istituto Giovanni da San Giovanni e 37 studenti della 1^a media dell'istituto comprensivo Leonardo da Vinci, seguiti da 4 tutor laureandi e laureati dell'Università dell'Ateneo di Firenze. La selezione dei partecipanti, operata nelle classi dei suddetti istituti, è stata attuata attraverso la presentazione del progetto dove sono stati chiaramente esplicitati obiettivi, impegno, responsabilità in modo da "reclutare" gli studenti più motivati alla partecipazione. L'utenza del progetto è stata divisa in 4 gruppi, ognuno composto da: 2 tutor, 5 peer educator e 10 peer. Le attività sono state svolte presso il Centro Giovani "il Mattatoio", luogo d'incontro e di socializzazione, ma anche punto di riferimento per associazioni e professionisti che si occupano del settore educativo, creando una "rete" di servizi per ragazzi e famiglie. L'articolazione del primo modulo del percorso è stata suddivisa in 3 fasi:

- 4 incontri formativi dei Peer Educator, svolti da una psicologa specializzata in Peer Education, assistita attivamente dai tutor;
- 10 incontri per gruppo, svolti dai Tutor, con Peer Educator e Peer;
- 1 Follow Up conclusivo del primo modulo con la psicologa specializzata in Peer Education, Tutor, Peer Educator e Peer.

Quindi Barbiana Oggi, rendendo i ragazzi soggetti attivi della propria formazione, ha inteso potenziare la conoscenza delle proprie capacità (self-assessment) e favorire l'orientamento concorrendo a prevenire la dispersione scolastica. Ulteriori obiettivi che i partecipanti hanno raggiunto attraverso i laboratori di Barbiana Oggi sono stati: imparare ad

imparare; implementare metodologie di studio e gestione del tempo; sviluppare l'attitudine alla lettura; esplorare attività di autovalutazione; sviluppare l'orientamento allo studio. Inoltre il progetto ha permesso di conseguire un'altra serie di risultati utili alla comunità locale:

- Creare una rete formata da enti locali, scuole, associazioni, per lo sviluppo del benessere degli adolescenti della comunità territoriale del Valdarno.
- Prevenire la dispersione scolastica promuovendo la capacità di apprendimento, di cooperazione e tutto ciò che sta alla base del processo di scolarizzazione.
- Sviluppare l'orientamento alla vita ed al lavoro
- Favorire l'integrazione interculturale sviluppando un nuovo senso civico.

6. Politiche per il territorio e l'ambiente

6.1 PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

Il programma di fusione dei Comuni di Incisa in Val d'Arno e Figline Valdarno prevede, tra tante, anche l'unificazione della strumentazione urbanistica (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico). Il processo di unificazione della strumentazione urbanistica costituisce il passo fondamentale verso una futura gestione unitaria del territorio dei due Comuni, pur consapevoli che per la sua natura complessa, esso richiede dei tempi lunghi che, sicuramente, si estenderanno ben oltre l'avvenuta fusione dei due Comuni.

Si tratta, allo stato attuale, di due identità e realtà territoriali che sono state per un lungo periodo pianificate e gestite autonomamente e che quindi, oggi, necessitano di un nuovo ed unico percorso pianificatorio con contenuti innovativi che, nel conservare le identità di ciascun territorio, sia capace di mettere insieme passato e futuro di tutte le problematiche ed esigenze connesse al nuovo territorio attraverso una visione unitaria di esso.

A tale proposito i due Comuni, congiuntamente, hanno già attivato tale percorso, iniziando con le procedure per il conferimento degli incarichi per la redazione del Piano Strutturale che costituisce, in sintesi, il quadro di riferimento per gli atti attuativi e gestionali del PRG. Successivamente, a seguito del conferimento degli incarichi, sarà necessario dare l'avvio al procedimento in conformità alla LR 1/2005, tramite l'approvazione del documento programmatico da parte degli organi Comunali preposti.

Con la definizione del Disciplinare di Incarico per la redazione del Piano Strutturale coordinato sono state definite le modalità organizzative ed il programma per l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale. Il programma per l'adozione, secondo quanto stabilito dal Disciplinare di Incarico, si articola nelle seguenti fasi:

- quadro conoscitivo di riferimento;
- statuto del territorio;
- strategie per lo sviluppo durevole del territorio;
- predisposizione degli elaborati del Piano Strutturale per adozione in Consiglio Comunale.

Per l'attuazione del suddetto programma si rendono necessari molti adempimenti e procedure che richiedono un approfondito studio interdisciplinare che prendano in esame i seguenti aspetti:

- valutazione degli aspetti paesaggistici;
- geologici e sismici;
- idraulici;
- naturalistici;
- agronomici;
- demografici e socio-economici;
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

6.2 UNIFICAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO

Il programma di fusione dei Comuni di Incisa in Val d'Arno e Figline Valdarno prevede, inoltre, l'unificazione del Regolamento Edilizio dei due Comuni. Il Regolamento Edilizio è un articolato, attraverso il quale vengono disciplinate le attività edilizie in un dato comune. In altre parole il Regolamento Edilizio Comunale contiene tutte le definizioni e prescrizioni necessarie, affinché i manufatti edilizi vengano realizzati con le modalità e criteri corrispondenti alle norme di livelli superiori e comunali. In pratica, il Regolamento Edilizio contiene svariate norme a carattere edilizio che possono essere sintetizzate:

- tipologia degli atti amministrativi ed il loro rilascio;
- procedure e documentazioni a corredo delle domande;
- definizione degli interventi edilizi;
- modalità di calcolo dei parametri urbanistici
- modalità costruttive, tecnico-estetiche e ornato pubblico;
- qualità degli interventi ed il loro corretto inserimento nel contesto;
- i requisiti di comfort abitativo e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi;
- norme igienico-sanitarie;
- norme sulla sicurezza;
- norme sull'inquinamento.

Pertanto ogni comune ha il proprio Regolamento Edilizio che differisce da altri. Per cui, anche i Comuni di Incisa in Valdarno e Figline Valdarno posseggono ciascuno il proprio Regolamento Edilizio. È quindi ben comprensibile l'importanza di unificare già da adesso i due Regolamenti Edilizi, in vista della fusione dei due Comuni.

6.3 UFFICIO DI PIANO

In occasione della stesura della nuova Strumentazione Urbanistica e del Regolamento Edilizio dei due Comuni di Incisa in Valdarno e Figline Valdarno, si è reso necessario istituire ed organizzare l'Ufficio di Piano. Tale Ufficio costituisce il nodo principale di arrivo e di partenza di tutte le informazioni necessarie per la conclusione dei procedimenti di redazione del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio. La funzione dell'Ufficio, in sintesi, si traduce in un meccanismo capace di organizzare e coordinare tutte le attività connesse al processo pianificatorio, sia che si tratti di quelle attuali di gestione che di quelle progettuali. Perciò, in attesa di una effettiva unificazione della Strumentazione Urbanistica dei due Comuni, che richiede tempi relativamente lunghi, è fondamentale che tale Ufficio si rapporti altresì con le attività edilizie e/o urbanistiche rilevanti, per garantire la massima qualità degli interventi già previsti dai vigenti Strumenti Urbanistici dei due Comuni. Quest'ultimo aspetto vale particolarmente per il Comune di Figline Valdarno dove sono previsti un gran numero dei piani attuativi con forte incidenza sul territorio. La coerente gestione degli interventi rilevanti e già previsti è in diretta continuità con le attività progettuali, in quanto tali interventi possono compromettere irreversibilmente le scelte pianificatorie future.

L'Ufficio di Piano è quindi caratterizzato da una organizzazione articolata e complessa, ma nello stesso tempo flessibile per rispondere a svariate esigenze. Le modalità organizzative, tra cui anche le funzioni e la composizione dell'Ufficio di Piano Intercomunale possono essere così sintetizzate:

- L'Ufficio di Piano rappresenta la sede di elaborazione degli indirizzi per il governo del territorio e la struttura di coordinamento tecnico e politico del progetto ed assicura il supporto al professionista incaricato nelle attività

di redazione del piano strutturale congiunto dei comuni di Figline Valdarno ed Incisa in Val d'Arno;

- L'ufficio di piano è composto da:
 - a. Professionista incaricato, con compiti di direzione, coordinamento generale ed elaborazione del piano strutturale;
 - b. Responsabili uffici urbanistica dei due comuni con compiti di direzione del personale tecnico interno, nonché di supporto al professionista incaricato nelle attività di coordinamento generale e di elaborazione del piano strutturale;
- Per la definizione degli indirizzi di governo del territorio l'ufficio di piano si relaziona agli organi dei due comuni, ed in particolare ai due Sindaci ed agli Assessori all'Urbanistica.
- Ai lavori dell'ufficio di piano possono inoltre partecipare:
 - a. Garante della comunicazione, con compiti di coordinamento e di gestione del processo partecipativo;
 - b. Professionisti esterni, incaricati dalle due amministrazioni, per le diverse attività di analisi ed elaborazione specialistica del piano strutturale intercomunale;
 - c. Staff del progettista incaricato;
 - d. Il personale tecnico interno ai due comuni con compiti operativi e di supporto al processo di elaborazione del piano strutturale intercomunale;
 - e. Il valutatore, con compiti di coordinamento e di gestione del processo valutativo e di raccordo con il processo di partecipazione;
 - f. Ogni altro soggetto, pubblico o privato, che possa contribuire alla elaborazione del piano a giudizio del Coordinatore dell'Ufficio di Piano.
- L'Ufficio di Piano provvede, in accordo con l'organo politico, alla definizione congiunta di un dettagliato programma di lavoro individuando scadenze temporali per ogni fase operativa.

6.4 UNIFICAZIONE ONERI E DIRITTI URBANISTICA/EDILIZIA

In base alla legge, alcuni interventi edilizi sono assoggettati al pagamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. Gli oneri di urbanizzazione si dividono in primaria e secondaria. Gli stessi vengono

determinati in base alle tabelle regionali che prevedono, per ogni comune, una coefficiente da applicare a dei valori medi predefiniti. I comuni, nel determinare degli oneri, possono apportare delle variazioni percentuali entro dei limiti stabiliti sui valori derivanti da quelli medi regionali.

Gli oneri vengono definiti anche in relazione alle previsioni urbanistiche ed i relativi parametri. Pertanto ogni comune dispone di tabelle per gli oneri che differiscono da altri. Perciò, in previsione della fusione dei Comuni di Incisa e Figline, è necessario provvedere ad unificare e/o omogeneizzare i valori tabellari degli oneri nonché il costo di costruzione.

6.5 PRG ON-LINE

Nel procedimento di approvazione delle varianti generali agli strumenti urbanistici, il Comune ha reso disponibile sulla rete civica tutto il pacchetto del Piano Regolatore, in formato Pdf, composto dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico. Tale pubblicazione ha riguardato sia la fase di adozione che l'approvazione avvenuta nel gennaio 2011. Insieme agli elaborati urbanistici sono stati pubblicati anche le parti specialistiche riguardanti la fattibilità geologica e quella idraulica.

Successivamente è stato concluso il programma di informatizzazione del PRG con la modalità navigabile (WebGis) che consente agli utenti di visualizzare agevolmente qualsiasi punto del territorio comunale, con un semplice click. Questa modalità navigabile permette quindi di conoscere la destinazione urbanistica di qualsiasi punto del territorio Comunale e le relative normative di riferimento, di produrre stampe ed eseguire il download. Per ogni punto del territorio è possibile inoltre, in base alle varie esigenze, visionare e sovrapporre diverse tematiche presenti nelle varie tipologie di cartografia come, analogamente, si possono visionare e sovrapporre tra di loro le mappe catastali, le carte urbanistiche, geologiche ed idrauliche.

Si tratta di un importante e concreto strumento di supporto per i tecnici ma anche per i cittadini che possono con la massima trasparenza ed estrema facilità accedere e consultare tutta la Strumentazione Urbanistica Comunale. Oggi, il PRG sul sito web del Comune è disponibile sia in formato Pdf che in quello navigabile.

La modalità navigabile consente già per il futuro l'inserimento all'interno del Piano, in maniera illimitata, di una grande quantità di dati disponibili sul

territorio permettendo un facile ed immediato utilizzo di essi nonché una loro gestione efficace e trasparente.

Con il passare del tempo, sono state redatte e rese disponibili su rete altre cartografie, che hanno ampliato la possibilità di conoscenza del territorio da parte dei tecnici comunali, dei tecnici esterni e della cittadinanza:

- piano comunale di classificazione acustica;
- terreni percorsi dal fuoco;
- siti interessati da inquinamento del suolo;
- invasi per la sicurezza idraulica del territorio;
- aree di attesa per la popolazione;
- siti di rilevanza ambientale e storico-culturale.

Altro servizio utile riguarda la consultazione di tutti i registri delle pratiche edilizie a partire dall'anno 1954 sul sito web del Comune. Tali registri sono suddivisi per tipologia degli atti autorizzativi e l'anno di richiesta per la realizzazione degli interventi. Essi contengono i dati utili per risalire a tutti gli interventi edilizi autorizzati su un dato immobile. Tali registri costituiscono pertanto un importante riferimento per la ricerca delle pratiche edilizie collegate ad un fabbricato e sono praticamente di uso quotidiano da parte dei professionisti per svariati motivi, in particolare per la presentazione delle nuove pratiche edilizie. L'uso continuo dei registri, che sono in copia unica, ha provocato un forte deterioramento degli stessi con il rischio di perdita di importanti dati. Al fine di salvaguardare i dati contenuti nei registri e, contemporaneamente, facilitare il lavoro dei professionisti, sono stati scannerizzati i registri, creando dei file in formato Pdf, già presenti in rete. Con questa modalità, oltre a salvaguardare i registri, si intende dare la possibilità a tutti di accedervi liberamente senza la necessità di doversi recare all'Ufficio e solo nell'orario di apertura al pubblico. È in corso di elaborazione la digitalizzazione dei registri che permette una loro più veloce ed agevole consultazione attraverso varie possibilità di ricerca quali il nominativo del richiedente, la data del rilascio, l'indirizzo, ecc.. Sul sito web del Comune si trova già una parte del lavoro svolto.

6.6 PIANO GUIDA PER AREE FRAGILI

La vigente strumentazione urbanistica del Comune di Figline Valdarno, per gli operatori agricoli e turistico ricettivi, prevede la possibilità di migliorare e qualificare le loro attività attraverso opportuni potenziamenti ed ampliamenti delle strutture esistenti. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno e necessario coordinare la realizzazione di tali interventi, considerata l'importanza di queste attività per il territorio e tenendo presente la delicatezza degli interventi che saranno posti nel territorio aperto.

L'Amministrazione Comunale, quindi, intende redarre il "**Piano Guida per l'attivazione del "Programma di Paesaggio" delle "Aree fragili "**", che consentirà all'interno del "Sistema Territoriale del Paesaggio e dell'Ambiente Collinare", di localizzare e coordinare la realizzazione di:

- nuovi Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale;
- nuovi manufatti agricoli di cui sia dimostrata la necessità in Programmi Aziendali Agricoli;
- nuovi annessi agricoli non soggetti al rispetto delle superfici minime fondiari di cui non sia possibile la localizzazione esterna all'area;
- incrementi volumetrici in strutture turistico-ricettive esistenti, operanti alla data di adozione delle Norme vigenti, e/o legittimate da Convenzioni e/o progetti in corso; incrementi relativi sia ad attrezzature e servizi di pertinenza delle attività stesse, sia ad incrementi in ampliamento della ricettività vera e propria;
- nuove attrezzature, servizi ed impianti accessori alle attività turistico ricettive quali: piscine, impianti sportivi, impianti per spettacoli all'aperto, aree a verde attrezzato per le attività ricreative e culturali, parcheggi, ecc.;
- attrezzature, servizi ed impianti tecnologici di pubblica utilità;

A tal fine è stato predisposto e pubblicato un avviso di natura ricognitiva rivolto agli operatori agricoli e turistico ricettivi per conoscere le loro esigenze. Detti operatori potevano manifestare le loro intenzioni,

presentando delle proposte, supportate da adeguate documentazioni specificate nell'avviso.

A seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute solo otto risposte dai privati. Successivamente con l'esame delle risposte ed informazioni raccolte sono emerse le difficoltà, particolarmente economiche, degli operatori per programmare nell'attuale momento di congiuntura un investimento importante ed oneroso. Pertanto, non disponendo di previsioni e/o programmi certi da parte degli operatori privati, la redazione di un Piano Guida dovrà basarsi su ipotesi progettuali per una futura localizzazione guidata e coordinata che tenga conto comunque delle caratteristiche di un territorio importante.

È stato già attivata la predisposizione degli atti relativi alle procedure di gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Guida con la variante al Regolamento Urbanistico.

6.7 VERDE PUBBLICO

Tratto distintivo del lavoro svolto sul verde pubblico è quello volto alla sicurezza del verde pubblico comunale ed in particolare è proseguito il rinnovo e la messa in sicurezza della alberature stradali e delle aree verdi pubbliche e scolastiche: da segnalare in questo senso l'intervento sull'Asilo Il Trenino in Via Don Mazzolari, sulla Scuola Primaria San Biagio e sull'alberata stradale di Piazza Caduti Pian d'Albero.

Tali interventi sono progettati per diminuire sia i rischi legati alla presenza delle alberature in ambiente urbano sia a diminuire nel tempo, grazie all'adozione delle norme tecniche più moderne, i costi di manutenzione delle alberature senza diminuirne il numero.

Grazie alla disponibilità di proprio personale è stato possibile comunque anche realizzare nuovi arredi in diverse zone del Comune e recuperare alcune aree di proprietà comunale residuali o abbandonate.

Particolarmente curati sia la formazione del personale che il controllo ordinario dei diversi giardini.

Adozione del verde Nel corso del 2011 è stata effettuata un monitoraggio urbanistico, dimensionale e qualitativo del complesso del verde pubblico comunale facendone anche una proiezione, alla luce del

nuovo strumento urbanistico disponibile, alla consistenza prevista per il 2016.

Questo monitoraggio è servito sia per sottolineare all'Amministrazione il complesso delle risorse da garantire alla manutenzione sia per ridefinire con precisione i confini dell'intervento pubblico.

Il monitoraggio ha consentito anche di individuare le aree che meglio si prestano all'assegnazione della manutenzione del verde a privati o associazioni ed anche di individuare le aree che eventualmente potrebbero essere messe in vendita.

Parco insonorizzato Il Comune di Figline Valdarno è stato il primo Comune della Toscana a realizzare, attivando un finanziamento regionale, un "Giardino di Quietè" conferendo cioè al giardino Pubblico Martiri Cavicchi delle particolari caratteristiche di clima acustico. Nell'occasione il Giardino Pubblico è stato, peraltro, completamente ristrutturato ed ampliato sia per quanto riguarda gli arredi che i giochi, ed è stato realizzato un cippo commemorativo in ricordo di Aronne Cavicchi, inaugurato dall'Amministrazione con una apposita manifestazione. Il percorso avviato ha consentito al Comune di vedersi riconosciuto un finanziamento notevole per la realizzazione di un Giardino di Quietè anche presso il Giardino Pubblico di Via Copernico i cui lavori sono pronti per iniziare.

Parco della Qualità Il tema del parco di qualità è stato affrontato realizzando un bosco periurbano, attivate in questo caso risorse di TERNA, lungo la nuova arteria di scorrimento di Via Pertini: tale bosco consentirà un miglioramento complessivo dell'area fronti stante le abitazioni arricchito da un proprio percorso pedonale in via di completamento. La positiva esperienza condotta ha spinto a realizzare nuovi recuperi e rimboschimenti, utilizzando personale e risorse comunali, in altre aree sensibili quali Via Del Puglia e Via Fiorentina in zona Gaglianella.

Riqualficazione aree gioco La riqualficazione delle aree gioco è stata intesa in senso ampio comprendente non solo, in relazione alle risorse disponibili, la manutenzione dei giochi, ma anche quella degli arredi e della dotazione vegetale in maniera tale da creare un ambiente sempre più fruibile e gradevole.

In particolare da segnalare l'avvio di un programma di manutenzione regolare delle panchine e il posizionamento di una nuova cartellonistica nei principali giardini pubblici.

Quota 65% È proseguito l'impegno sull'incremento della percentuale di raccolta differenziata: i progetti avviati sono stati diversi anche se gli effetti attesi, per un complesso di motivazioni diverse, sono ancora da maturare. Non è mancata l'attenzione verso la cittadinanza ottenuti sia con la comunicazione istituzionale che con una apposita campagna di informazione e sensibilizzazione e sono stati avviati i progetti del porta a porta nella zona cd "Figline Nord", i progetti di R.D. al mercato cittadino e presso il Campeggio Il Girasole mentre si sta valutando la possibilità di sperimentare anche la tecnologia di raccolta tramite E-gate. Gli accordi per politiche di abbattimento rifiuti e il potenziamento della videosorveglianza e dei controlli della difformità di conferimento sono collaterali allo svolgimento del servizio ma di competenza diretta dell'Amministrazione di altri settori.

6.8 INQUINAMENTO/AMBIENTE

È proseguito la tradizionale attenzione alle problematiche ambientali del nostro territorio sia come cura e sequela degli esposti pervenuti sia come lavoro volto a controllare e migliorare complessivamente la qualità del nostro territorio. Tra gli interventi da ricordare la conclusione dei lavori per l'abbattimento dell'inquinamento acustico prodotto dalle linee ferroviarie, la verifica dell'inquinamento elettromagnetico in alcuni siti del territorio, la campagna informativa contro l'abbandono degli animali domestici in collaborazione con E.N.P.A. e l'avvio del progetto di controllo biologico del Cinipide del Castagno in collaborazione con la Regione Toscana. Il nostro Comune si dimostra, infine, tra i più attenti nella gestione dei procedimenti relativi alle aree con inquinamento del suolo: va interpretato in questo senso la scelta della Provincia di Firenze di individuarci come comune di riferimento per un progetto sperimentale di fitorimediazione ad alcune tipologie di inquinamento.

6.9 FONTANELLI DI QUALITÀ

Sono stati attivati due fontanelli di qualità a Matassino e a Figline Valdarno e ne è stato recentemente incrementato l'arredo: la procedura di installazione di due nuovi fontanelli, finalizzata a non gravare sul bilancio comunale, è attualmente in corso.

6.10 PROTEZIONE CIVILE

Il sistema comunale di Protezione Civile si è ulteriormente potenziato: oltre alla conferma della reperibilità h 24 sia del G.A.I.B. che del C.I. Arno Sud-Est è proseguita la formazione dei dipendenti sia tramite corsi sia tramite apposite esercitazioni comunali ed intercomunali. Questi ultimi anni sono stati particolarmente intensi in questo senso e va ricordato che si è partecipato anche ad una esercitazione di tipo provinciale mentre la formazione è spaziata dall'antincendio boschivo, alla guida in situazioni di rischio idraulico, all'organizzazione del sistema di Protezione Civile.

Grazie al cofinanziamento del Comune è stato possibile acquistare un nuovo mezzo spalaneve e antincendio in dotazione al G.A.I.B. nonché proseguire nei lavori di completamento della sede di Ponte agli Stolli ed è stato acquistato anche un nuovo 4x4 per il servizio comunale.

Sono stati fronteggiati diversi eventi di Protezione Civile e l'organizzazione comunale, pur con le difficoltà del caso, ha dimostrato una prontezza operativa ed una capacità professionale del tutto adeguata. Dipendenti comunali, volontari del G.A.I.B. e tecnici del Centro Intercomunale sono poi stati presenti in occasione delle ultime emergenze di tipo nazionale come il terremoto della Lunigiana, il terremoto dell'Emilia Romagna e l'alluvione del grossetano.

Particolare impegno poi è stato messo nel controllo del reticolo idraulico minore mantenendo un regolare contatto con gli Enti competenti e ottenendo tutti gli interventi di manutenzione ordinaria che l'attuale situazione amministrativa ha consentito.

In questo settore inoltre diversi interventi sono stati effettuati direttamente con risorse comunali come il ripristino del convogliamento delle acque stradali in Località Cesto, il taglio dell'erba sulle arginature dell'Arno, la manutenzione straordinaria della briglia a monte del centro

urbano in Via Galilei, la manutenzione straordinaria di due affossature campestri che allontanano le acque superficiali della zona di Matassino.

Un grande sforzo organizzativo dell'intera macchina comunale è stato necessario in conseguenza degli eventi alluvionali del 21/24 ottobre 2013, eventi che hanno causato l'allagamento di una porzione importante del territorio e danni alle infrastrutture anche pubbliche.

Nell'immediatezza sono stati attivati interventi di ripristino e prevenzione delle infrastrutture pubbliche per complessivi € 135.000,00 di spesa (torrente Ponterosso, fosso Tagliafune, Cimitero delle Cannucce, torrente Cesto, via S. Romolo, strada di S. Martino).

Sul torrente Cesto sono stati avviati altri interventi di somma urgenza a carico della Provincia di Firenze, ente competente, per la realizzazione di difese di sponda in via Argini Arno.

Successivamente è stata attivata la procedura regionale per il censimento e la rilevazione danni a seguito della dichiarazione di calamità naturale. Sono pervenute per il Comune di Figline n. 185 segnalazioni e l'accertamento, tenutosi fra fine novembre e inizio dicembre, ha coinvolto 10 tecnici dipendenti dell'ente.

Inoltre il 21 novembre 2013 è stata firmata un'ordinanza sindacale per la rimozione di un ponte privato sul torrente Ponterosso. Il provvedimento è stato adottato sulla base di una nota della Provincia di Firenze trasmessa al Comune a seguito della ricognizione effettuata nelle ore immediatamente successive l'alluvione del 21 ottobre scorso: nel documento si rilevò come la presenza del ponte avesse costituito impedimento al regolare deflusso delle acque, provocando l'esondazione e il conseguente allagamento delle aree adiacenti. In particolare, la tracimazione del torrente ha causato il danneggiamento di 19 auto, allagamenti ad infrastrutture pubbliche tra cui il cimitero, a 75 residenze private e ad 8 attività produttive. Gli stessi accertamenti condotti dopo gli eventi meteo del 21 ottobre hanno inoltre evidenziato la pericolosità e l'incompatibilità idraulica del ponte privato, anche in considerazione dell'attuale assetto del sistema delle opere e difese idrauliche sul Ponterosso: nella fattispecie, si è rilevato che la presenza del manufatto ha impedito il funzionamento della cassa di espansione "in quanto – si legge nell'ordinanza – la riduzione di portata a causa dell'esondazione ha

ridotto il battente a valle a livelli sottostanti la soglia di sfioro".Inoltre l'ordinanza tiene conto del fatto che alla Provincia di Firenze non risultano documenti che attestino la regolarità amministrativa del ponte, né la concessione demaniale. Anche nei fascicoli agli atti presso gli uffici comunali non si sono rilevati elementi che possano dimostrare la regolarità urbanistica ed edilizia del manufatto. Pertanto l'ordinanza dispone di eliminare la situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità attraverso la rimozione (entro 10 giorni dalla notifica) degli attuali parapetti del ponte, adottando comunque ogni eventuale necessario accorgimento tecnico per continuare l'utilizzo privato in sicurezza fino alla demolizione del manufatto, che dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla notifica.

6.11 AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

È tradizionale il ruolo di capofila del nostro Comune per l'attività di formazione e aggiornamento delle imprese agricole che è proseguita sia con il potenziamento della manifestazione "Autumnia" sia tramite iniziative apposite tra le quali sono da ricordare l'incontro sulle misure di sostegno per l'assistenza agli allevamenti tenutosi nel 2012 e la partecipazione come referente provinciale per tutti i Comuni per il progetto Registro Unico delle Imprese.

Le aziende agricole del territorio hanno sempre trovato, inoltre, la collaborazione del settore per affrontare le nuove normative urbanistico/edilizie relative ai miglioramenti agricolo ambientali e alla costruzione di fabbricati temporanei anche in rapporto con gli altri Enti competenti in materia.

Non è stato possibile attivare lo sportello decentrato per servizi agricoltura, caccia, pesca e funghi perché i contatti ben avviati in questo senso con la Provincia di Firenze sono stati interrotti a seguito dell'incertezza amministrativa sul futuro della stessa.

Il percorso sulla promozione della filiera corta a km0 necessita invece di ulteriori approfondimenti per la soluzione delle numerose problematiche tecnico/organizzative emerse.

Grande attenzione è stata posta nell'aggiornare regolarmente la pagina dell'U.O. Ambiente e Protezione Civile nella rete civica comunale e questo

per la grande quantità di notizie che in materia ambientale e di Protezione Civile, possono rivelarsi utili per la conoscenza del territorio e delle sue problematiche.

7. Una città sportiva

7.1 ISTITUZIONE CONSULTA DELLO SPORT

Il 13 dicembre 2012 le Amministrazioni comunali di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno, insieme alle 42 associazioni sportive del territorio, istituivano formalmente questo soggetto avente funzioni consultive e di condivisione sulle scelte sportive future. Da allora la Consulta ha permesso ai Comuni di organizzare:

- una camminata a scopo benefico denominata "Figline e Incisa insieme per il CALCIT";
- i corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico, rivolto a tutte le associazioni sportive che avranno l'obbligo di dotarsene, ai sensi del dall'art. 7 comma 11 del D.L. 158 del 13/09/2012;
- dall'anno 2014 la Festa dello sport.

7.2 RASSEGNA "FIGLINE CITTÀ DI SPORT"

Dal settembre 2011 l'Amministrazione comunale organizza questa rassegna al fine di riunire in uno stesso happening le numerose associazioni sportive del territorio, molto vivaci nelle loro attività e lodevoli per l'impegno nell'aggregazione sociale dei giovani, fornendo loro valori e obiettivi sani di crescita, sia nella disciplina sportiva che nella vita.

Questo appuntamento si svolge nelle cinque piazze del centro storico figlinese e si propone di mostrare ai visitatori le molteplici discipline sportive presenti sul territorio (nel 2011 erano 19 e nel 2012 erano 20) e ogni anno viene premiato uno sportivo figlinese che ha raggiunto importanti risultati, dando lustro alla città.

8. Città per la cultura e la scuola

8.1 VERTICALIZZAZIONE SCUOLA: L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Dopo numerosi incontri con l'Ufficio Scolastico Provinciale, gli Istituti scolastici e l'Ufficio Scolastico Regionale, dall'a.s. 2011/2012 La Direzione Didattica Statale e l'Istituto "Leonardo da Vinci" sono confluite nell'Istituto Comprensivo di Figline Valdarno, che raggruppa le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado sotto un'unica dirigenza.

Con questa operazione è possibile addivenire ad una più efficiente gestione didattica ed amministrativa e, se a ciò si aggiungono i forti tagli governativi sulla scuola che costringono sia il personale docente che non docente ad attività aggiuntive che ledono i primari obiettivi del miglior insegnamento possibile all'interno della miglior organizzazione possibile, si può apprezzare la bontà della nuova organizzazione.

8.2 CITTÀ DEGLI UFFIZI. "ARTE A FIGLINE. DA PAOLO UCCELLO A VASARI"

Il 19 ottobre 2013 è stata inaugurata la terza mostra in collaborazione con la Galleria degli Uffizi, che contempla opere del territorio del quattrocento e quindi costituisce la naturale prosecuzione della precedente che riguardava il due-trecento valdarnese.

La mostra terminerà il 19 gennaio 2014.

8.3 TEATRO

Il Teatro Comunale Garibaldi ha mantenuto la qualità e la presenza di pubblico per le sue stagioni di prosa e concertistica, mentre ha potenziato l'offerta teatrale per ragazzi attraverso le convenzioni con la Fondazione Toscana Spettacolo, con le quali nel 2011 e 2012 hanno consentito di svolgere tre spettacoli all'anno gratuiti, che hanno riscosso il "tutto esaurito".

Una novità varata nel settembre 2012 è stata l'introduzione della possibilità di pagamento con il POS e Carta di credito per biglietti e abbonamenti. Questa richiesta era in particolar modo emersa dal questionario di customer satisfaction effettuata nel 2011.

8.4 BIBLIOTECA

Anche per questo biennio la Biblioteca ha svolto incontri con autori, animazione e promozione della lettura attraverso la convenzione stipulata con la Libreria "La Parola " di Figline Valdarno.

8.5 STUDI E SEMINARI

Il 10 novembre 2012 si è svolto la giornata di studi su Lorenzo Pignotti, poliedrico intellettuale, storico e medico figlinese.

Il 9 novembre 2013, invece, si è svolta al Teatro Comunale Garibaldi la giornata di studi internazionale "Enrico VII, Dante e l'Italia comunale e signorile".

8.6 PUBBLICAZIONI

Dal 2011 al 2013 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- nel febbraio 2012 è stato pubblicato "Il castello, il borgo e la piazza";
- sempre nel febbraio 2012 sono stati pubblicati gli atti del Convegno "Francesco Pucci. Un eretico figlinese".

8.7 VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA SPEZIERIA: VISITE GUIDATE

Dal 2011 ad ora si è potenziata l'offerta per l'effettuazione delle visite guidate, programmando nel periodo estivo cinque visite guidate, precedute da concerti di musica lirica. Oltre a queste iniziative è sempre a disposizione.

8.8 RIORDINO ARCHIVIO POST-UNITARIO

Con il riordino generale dell'archivio post-unitario si è pervenuti alla sistemazione dell'inventario fino al 1970 e degli altri documenti fino al 2013.

Questa collocazione consente un'ottimale disposizione dei volumi, eliminando archiviazioni multiple o ridondanti e non obbligatorie per legge. Per questi motivi, si è giunti ad ottenere molti spazi utilizzabili per le archiviazioni future.

8.9 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA ESPOSITIVA DEL PALAZZO PRETORIO

Dal 2011 ad ora l'Amministrazione comunale ha scelto di realizzare esposizioni con un taglio diverso rispetto alle classiche mostre con la Galleria degli Uffizi:

- 1) dal 29/01/2011 al 13/02/2011 mostra filatelica e numismatica sui 150 anni curata dal Circolo filatelico e numismatico di Figline;
- 2) dal 26/02/2011 al 01/05/2011 mostra fotografica su Figline Valdarno di Gianni Berengo Gardin, curata dal Circolo fotografico Arno di Figline;
- 3) dal 28/05/2011 al 18/06/2011 mostra fotografica curata dal Circolo fotografico Arno di Figline;
- 4) dal 02/07/2011 al 07/09/2011 mostra sulla seconda guerra mondiale curata dall'Associazione Proloco "Marsilio Ficino";
- 5) dal 23/09/2011 al 09/10/2011 mostra fotografica sui 150 anni curata dal Circolo fotografico Arno di Figline;
- 6) dal 22/10/2011 al 13/11/2011 mostra curata da Corinna Pieri dell'Associazione Mazziniana Italiana dedicata alle donne del risorgimento italiano;
- 7) dal 10/11/2012 al 26/05/2013 mostra del pittore-scultore Volturmo Morani, nativo di Figline, la cui famiglia è rimasta coinvolta nel terremoto del maggio 2012 in Emilia e pertanto l'Amministrazione ha inteso in tal modo fornire un luogo di custodia dei quadri che sono stati salvati dall'abitazione inagibile di San Prospero (MO);
- 8) dal 01/06/2013 al 16/06/2013 mostra organizzata con il Comune di San Giovanni Valdarno sulle "Terre nuove" medievali del Valdarno superiore;
dal 22/06/2013 al 28/07/2013 mostra collettiva di pittura di artisti locali di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno.

8.10 CULTURA E SCUOLA VERSO IL COMUNE UNICO CON INCISA

Con il 1 gennaio 2014 le Amministrazioni comunali di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno si uniranno nell'unico Ente denominato Comune di Figline Incisa Valdarno. Questo nuovo Ente permetterà di creare una realtà politica di oltre 23.000 abitanti e di circa 150 dipendenti, finalizzato ad una migliore gestione della cosa pubblica.

L'obiettivo Comune Unico si è proposto di realizzare alcune tappe di avvicinamento verso l'omogeneizzazione dei servizi educativi e culturali dei

due Comuni coinvolti. In particolare le azioni intraprese, come da PEG 2012, e raggiunte sono le seguenti:

Analisi per l'ottimizzazione/riprogettazione dei percorsi per il servizio unificato di trasporto scolastico: questa azione ha dato avvio alla revisione dei percorsi stradali effettuati dagli scuolabus di Figline e Incisa con l'intento di rendere più efficace l'accompagnamento degli alunni tra le scuole dei due Comuni, tenendo conto di un'unica dotazione strumentale e umana, non suddivisa per Comune come l'attuale. E' stata compiuta una verifica dei percorsi stradali, del parco macchine, della dotazione di personale e dell'orario di lavoro osservato dagli autisti, della tempistica dei tragitti. Il Comune di Incisa è stato soggetto capofila dello studio. L'analisi ha fatto emergere che l'attuale organizzazione dei due servizi comunali era già svolta in maniera efficiente ed efficace in considerazione delle dotazioni e dei servizi da svolgere.

Regolamento unificato Biblioteca: con questa azione le Amministrazioni hanno voluto rendere omogenea la disciplina comunale del servizio culturale più popolare e a maggior impatto con il pubblico dei due Comuni. Con un lavoro di puntuale coordinazione è stato realizzato un testo unico del Regolamento delle biblioteche, approvato dai rispettivi Consigli Comunali, in modo tale che le stesse siano percepite dall'utenza come un unico servizio nelle modalità di gestione diretta e del prestito, pur mantenendo in questo anno due connotazioni separate.

Accordo di reciprocità di accesso al servizio di asilo nido: questa azione è stata proposta come primo passo verso la fusione in un unico servizio delle diverse strutture comunali rivolte all'infanzia, ed ha previsto la possibilità di considerare i residenti di Incisa assimilati ai residenti di Figline (e viceversa) nel bando annuale di ammissione ai nidi d'infanzia a partire dall'anno educativo 2013/2014. E' stato fatto un lavoro coordinato fra gli uffici di revisione dei rispettivi Regolamenti dei servizi all'infanzia in essere per omogeneizzare e ridefinire le regole relative all'ammissione dei bambini. Nel percorso sono stati coinvolti gli organismi di partecipazione dei servizi oltre le Commissioni Consiliari dei rispettivi Comuni.

9. Opere pubbliche, infrastrutture e trasporti a Figline

Per comodità di esposizione si suddividono in lavori in corso, lavori di prossima esecuzione, opere appaltate da altri soggetti. Un paragrafo a parte è invece destinato al progetto delle Casse di Espansione del fiume Arno, opera realizzata per conto della Regione Toscana e da questa finanziata. Tale opera ha visto per lungo tempo la diretta responsabilità del Comune nelle fasi di progettazione ed esecuzione e solo recentemente è stata oggetto di Commissariamento.

Al fine di non appesantire oltremodo la relazione non sono stati considerati lavori in via di progettazione o comunque presenti negli atti di programmazione, per i quali allo stato non è facilmente prevedibile l'iter. Su questi possono comunque fornirsi chiarimenti a semplice richiesta.

9.1 LAVORI CONCLUSI

#1 Pavimentazione campo tennis Matassino per portatori handicap

Obiettivo: realizzazione di pavimentazione in resina sintetica di uno dei tre campi da Tennis nell'impianto di Matassino al fine di renderlo idoneo a portatori di handicap (su sedia a ruote).

Investimento: complessivo € 27.938,56 finanziata dal Comune per € 18.980,00 e per la rimanenza dalla Soc. Sportiva che ha in gestione l'impianto.

Conclusione lavori: settembre 2012.

#2 Interventi sulla segnaletica stradale

Obiettivo: manutenzione della segnaletica stradale specie orizzontale.

Esecutore selezionato: SI.SE. Sistemi Segnaletici s.r.l. con sede in Castiglione delle Stiviere (MN).

Investimento: complessivo € 115.000,00 interamente finanziato dal Comune così suddiviso: € 40.000,00 nell'anno 2010 ed € 75.000,00 nel 2012.

Dettaglio intervento: sono stati realizzati interventi in segnaletica sulle strade esterne verso Gaville, da questa verso Ponte agli Stolli, su via Roma, via Petrarca, via M. Graziani, via San Lorenzo, Piazza Bonechi, via Pignotti e via Garibaldi.

Conclusione lavori: giugno 2013.

#3 Lavori cimitero Tartigliese

Obiettivo: lavori di realizzazione di n. 32 loculi e adeguamento vialetto pedonale nel cimitero di Tartigliese.

Esecutore selezionato: Alfa Costruzioni s.r.l. di Figline Valdarno.

Investimento complessivo: € 67.464,84 (€ 61.331,68 oltre IVA al 10 %) interamente finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: giugno 2012.

#4 Manutenzione straordinaria vialetto Cimitero Cannucce

Obiettivo: proteggere la copertura mediante la sostituzione della guaina attuale, ormai deteriorata, con l'apposizione di un doppio strato di guaina di cui l'ultimo protetto superficialmente con lamina di rame. Lavori appaltati alla ditta Firenze Asfalti.

Investimento: € 25.000,00 finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: settembre 2011.

#5 Manutenzione straordinaria copertura vecchi loculi Cimitero Cannucce

Obiettivo: proteggere la copertura mediante la sostituzione della guaina attuale, ormai deteriorata, con l'apposizione di un doppio strato di guaina di cui l'ultimo protetto superficialmente con lamina di rame. Lavori appaltati alla ditta Firenze Asfalti.

Investimento: € 48.000,00 finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: giugno 2013.

#6 Manutenzione straordinaria nel Cimitero Cannucce

Obiettivo: proteggere la copertura mediante la sostituzione della guaina attuale, ormai deteriorata, con l'apposizione di un doppio strato di guaina. Lavori appaltati alla ditta Alfa Costruzioni.

Investimento: € 23.840,56 finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: giugno 2013.

#7 Manutenzione straordinaria strade bianche

Obiettivo: mantenere efficiente il fondo stradale e pulizia delle fossette laterali. Lavori appaltati alla ditta Toscana Strade - DMA – BTM.

Investimento: € 40.000,00 finanziato dal Comune nell'anno 2010.

Conclusione lavori: agosto 2011.

Investimento: € 26.770,95 finanziato dal Comune nell'anno 2011.

Conclusione lavori: ottobre 2011.

#8 Manutenzione straordinaria strade bitumate

Obiettivo: mantenere efficiente il fondo stradale, es. Piazza Bonechi ecc.

Lavori appaltati alla ditta Sodi Strade.

Investimento: € 149.000,00 finanziato dal Comune nell'anno 2010.

Conclusione lavori: ottobre 2011.

#9 Manutenzione straordinaria marciapiedi

Obiettivo: mantenere efficiente il fondo stradale. Lavori appaltati alla ditta Santini.

Investimento: € 100.000,00 finanziato dal Comune nell'anno 2011.

Conclusione lavori: giugno 2012.

#10 Manutenzione straordinaria strada SR69

Obiettivo: mantenere efficiente il fondo stradale, varie riprese.

Lavori appaltati alla ditta Bindi Strade.

Investimento: € 13.450,00 finanziato dal Comune nell'anno 2011.

Conclusione lavori: gennaio 2012.

#11 Giardino della quiete via Martiri Cavicchi

(responsabile del procedimento dr. Lorenzo Venturi ufficio ambiente, direzione lavori a cura dell'Ufficio).

Obiettivo: realizzazione di barriere antirumore a protezione del giardino.

Esecutore selezionato: Sitav Engineering Spa con sede in Torino.

Investimento complessivo: € 40.880,02 (€ 33.785,14 + IVA), interamente finanziato dalla Regione Toscana.

Conclusione lavori: settembre 2012.

#12 Installazione impianto fotovoltaico scuola via Martiri Cavicchi

Obiettivo: realizzazione di impianto fotovoltaico da 20 KWp.

Esecutore selezionato: Engineering Costruzioni gruppo Empoli Luce s.r.l., con sede in Empoli (Fi).

Investimento complessivo: 63.795,24 interamente finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: gennaio 2013.

#13 Ristrutturazione palazzina turismo (ex Polizia Municipale)

Obiettivo: ristrutturazione del piano terreno per destinarlo ad uffici di promozione turistica.

Esecutore selezionato: Fiorentina Costruzioni s.r.l. di Firenze.

Investimento complessivo: € 250.000,00 finanziato per € 150.000,00 dalla Regione Toscana e per € 100.000,00 dal Comune.

Conclusione lavori: aprile 2013.

#14 Nuova sede Polizia Municipale piazza della Fattoria

Obiettivo: opere di completamento dell'immobile acquisito "al grezzo" all'interno del piano di Recupero di Piazza della Fattoria per trasferirvi la sede di Polizia Municipale.

Esecutore selezionato: Centauro s.r.l. di Firenze.

Investimento complessivo: € 450.000,00 interamente finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: aprile 2013o

#15 Nuova Centrale Termica Presso Palestra San Biagio

Obiettivo: smantellamento delle apparecchiature di centrale termica della palestra con realizzazione di nuovo impianto al servizio della palestra e spogliatoi con integrazione dell'acqua sanitaria mediante installazione pannelli solari.

Esecutore selezionato: FOGGI Roberto, con sede in Figline V.no (FI).

Investimento complessivo: € 33.637,21 interamente finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: settembre 2012.

#16 Pista ciclabile piazza Salvo d'Acquisto-via Martiri Cavicchi

Obiettivo: realizzazione in vernice di un percorso preferenziale per la mobilità ciclabile.

Investimento: intervento effettuato in amministrazione diretta con ricorso alla ditta della segnaletica 2.2.

Conclusione lavori: settembre 2012.

#17 Nuovo parcheggio nel resede della palestra di San Biagio

Obiettivo: dotare di un proprio parcheggio la palestra.

Investimento: € 30.000,00 finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: marzo 2013.

#18 Ripristino impianto riscaldamento palestra Da Vinci

Obiettivo: rendere efficiente l'impianto di riscaldamento della palestra, mediante la sostituzione degli aerotermini e posa di nuova tubazione in rame.

Investimento: € 21.400,00 finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: febbraio 2013.

#19 Centro polifunzionale Lambruschini

A seguito della rescissione contrattuale con l'impresa CFC costruzioni s.r.l. è stato approvato il progetto degli interventi di adeguamento della Torre per l'importo di € 210.000,00 e selezionato il contraente (ditta Varian s.r.l. di Gualdo Cattaneo – PG). I lavori consistono nella realizzazione di micropali e nella esecuzione di opere in elevazione non realizzate dall'esecutore originario.

Investimento complessivo: € 210.000,00 interamente finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: giugno 2013.

Affidati i lavori per la copertura metallica per complessivi € 330.000,00, intervento finanziato con contributo regionale del 60%.

Previsioni temporali: inizio lavori novembre 2013 termine previsto lavori febbraio 2014.

Ulteriori sviluppi: accertamenti strutturali sulle altre parti al fine di rimuovere il sequestro. Successivamente completamento pareti (già

progettate e finanziate). Contemporaneamente sviluppo del progetto di completamento.

#20 Realizzazione nuovo svincolo via don Mazzolari

Obiettivo: collegare la via don Mazzolari (attualmente senza sfondo) con la variantina in sinistra in modo da favorire il deflusso delle autovetture dal parcheggio di Piazza Caduti di Pian d'Albero.

Esecutore selezionato: DMA S.r.l., con sede in Figline V.no (FI).

Investimento complessivo: € 180.000,00 interamente finanziato dal Comune.

Conclusione lavori: ottobre 2013.

9.2 LAVORI IN CORSO

#1 Adeguamento campo sportivo Madonnino e Stadio comunale

Obiettivi:

a) campo sportivo il Madonnino, rendere l'impianto adatto agli allenamenti della Scuola Calcio principalmente con la realizzazione di impianto di illuminazione e la messa a norma degli spogliatoi;

b) stadio comunale, completamento recinzione e adeguamento spogliatoi.

Esecutore selezionato: Alfa Costruzioni S.r.l., con sede in Figline V.no.

Investimento complessivo: € 243.000,00 interamente finanziato dal Comune attraverso devoluzione di parte del residuo mutuo acquisito per l'adeguamento dello Stadio.

Previsioni temporali: lavori iniziati ad agosto 2013 termine previsto lavori febbraio 2014.

#2 Realizzazione rotatoria SR69-via Copernico

Obiettivo: razionalizzare l'incrocio in modo da rimuovere l'impianto semaforico e migliorare il clima acustico nel limitrofo giardino pubblico.

Esecutore selezionato: Bindi Strade S.p.A., con sede in Figline V.no (FI)

Investimento: complessivo € 190.000,00 finanziato per € 95.000,00 dalla Regione Toscana e per € 95.000,00 dal Comune.

Previsioni temporali: inizio lavori novembre 2013 termine previsto lavori gennaio 2014.

#3 Messa in sicurezza passaggi pedonali lungo la SR69

Obiettivo: rendere visibili nelle ore notturne i vari passaggi pedonali dalla Pirelli a San Biagio mediante la posa in opera di corpi illuminanti alle due estremità e la posa in opera a terra di catarefrangenti (occhi di gatto).

Esecutore selezionato: Operai del Comune di Figline V.no (FI)

Investimento: € 18.500,00 finanziato dal Comune.

Previsioni temporali: lavori iniziati in aprile 2013 termine previsto lavori novembre 2013.

#4 Ristrutturazione manufatto ad uso pensilina in loc. Ponte Stolli

Obiettivo: rendere a norma la vecchia pensilina per l'attesa dei mezzi pubblici nella frazione del Ponte agli Stolli.

Esecutore selezionato: Montefalchi S.r.l. Di Incisa in Val D'Arno

Investimento: € 24.000,00 finanziato dal Comune.

Previsioni temporali: Lavori iniziati nel settembre 2013 termine previsto lavori dicembre 2013.

#5 Asfaltatura di tratti strade bianche in loc. San Leo e San Martino

Obiettivo: Mantenere efficiente il fondo stradale e pulizia delle fossette laterali.

Investimento: € 100.000,00 finanziato dal Comune.

Previsioni temporali: gennaio 2014.

9.3 OPERE APPALTATE DA ALTRI SOGGETTI

#1 Rotatoria sulla SR69 incrocio via della Comunità Europea

Investimento: complessivo € 250.000,00 circa.

Stato di Avanzamento: Rotatoria completata ed in funzione, a seguito di approvazione di variante restano da eseguire due rampe pedonali di collegamento con via Evangelista.

Conclusione lavori: ottobre 2012.

#2 Collegamento fra le due provinciali SP16–SP56

Opera in esecuzione dalla Provincia di Firenze

Finanziamento stanziato: circa € 2.050.000,00;

Stato di sviluppo del progetto: ultimazione prevista per la primavera 2014 - Problemi con ditta esecutrice e patto di stabilità.

#3 Variantina alla SR69 in riva sinistra d'Arno-lotto conclusivo

Opera in programmazione dalla Provincia di Firenze

Finanziamento stanziato: circa € 2.050.000,00.

Stato di sviluppo del progetto: selezionato il contraente, il procedimento è in fase di sospensione per difficoltà Provincia nell'effettuare le espropriazioni. Problematica in corso di risoluzione.

Previsioni temporali: inizio lavori entro il corrente anno, termine previsto 2015.

#4 Variante alla SR69 in riva destra d'Arno-5° lotto

Opera in programmazione dalla Provincia di Firenze

Finanziamento stanziato: circa 11 mil. €

Localizzazione: dal confine con la Provincia di Arezzo fino alla rotatoria in loc. Matassino Sud dove l'opera si raccorda con via Amendola.

Stato di sviluppo del progetto: sviluppato ed approvato il progetto definitivo, è in corso di affidamento la progettazione esecutiva e l'esecuzione con un'unica procedura. Problemi con espropri Corsini.

#5 Variante alla SR69 in riva destra d'Arno-4° lotto

Opera in programmazione dalla Provincia di Firenze

Finanziamento stanziato: circa 10 mil. €

Localizzazione: dalla rotatoria in loc. Matassino Sud dove l'opera si raccorda con via Amendola, alla rotatoria esistente in loc. Matassino Nord.

Stato di sviluppo del progetto: in corso di redazione il progetto definitivo. L'opera risulta indispensabile per raccordare la viabilità con il previsto secondo Ponte sul fiume Arno. Difficoltà nello sviluppo del progetto che ne hanno causato il rallentamento rispetto al 5° lotto: necessità di approvare una variante urbanistica nell'area fra la Ferrovia direttissima e il Campo Sportivo (recentemente conclusa).

Necessità di regolarizzare un tratto di via Amendola, procedura conclusa nel 2012.

#6 Secondo Ponte sul fiume Arno.

Opera in programmazione dalla Provincia di Firenze

Finanziamento occorrente: circa 12 mil. €

Stato di sviluppo del progetto: attraverso concorso di progettazione è stato selezionato il progetto preliminare vincitore, opera di un raggruppamento di progettisti fiorentino.

Successivi impegni della Provincia: affidare la progettazione e farla sviluppare fino all'esecutivo.

Successivi impegni dei Comuni: il Comune di Figline ha redatto un documento preliminare per evidenziare la convenienza economica del nuovo Ponte per la collettività e la necessità sotto l'aspetto ambientale per la riduzione degli inquinanti (emissioni in atmosfera e rumore). Tale documento è stato portato all'attenzione della Regione Toscana nell'ambito della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) al fine di promuovere il finanziamento dell'opera da parte di soc. Autostrade quale opera di mitigazione degli impatti ambientali per la realizzazione della 3^a corsia Incisa-Valdarno. Anche gli altri Comuni interessati ritengono prioritaria tale opera.

#7 Abbattimento inquinamento acustico linea ferroviaria interna al centro abitato

Opera in programmazione da RFI

Finanziamento occorrente: circa € 3.500.000,00

Stato di sviluppo del progetto: lavori delle barriere ultimati, sono in fase di completamento le opere collaterali che termineranno nel mese di dicembre 2013.

Con accordi presi con la stessa RFI, sono state eseguite delle opere collaterali, sempre a carico di RFI, consistenti in:

- realizzazione di due nuovi collegamenti pedonali dal binario 4 al marciapiede di Caduti di Pian D'Albero;
- Ristrutturazione del sottopasso ferroviario del Viale B. Pampaloni.

#8 Casse di Espansione del Fiume Arno

Opera finanziata da Stato e Regione – il Comune di Figline è stato ente attuatore ed è al momento commissariato.

Finanziamento stanziato: 14 mil. € (per il primo lotto) Il primo lotto comprende la realizzazione dell'argine a campagna che consente la messa

in protezione della variante in destra alla SR69, le opere di messa in sicurezza del Resco e Faella, il parco dentro la Cassa di Espansione.

Lotti successivi: Il secondo lotto (circa 6.2 mil. €) comprende le opere necessarie per rendere completamente funzionale la cassa in destra d'Arno ovvero principalmente l'opera di presa realizzata sotto attraversando l'Autostrada A1. Il terzo lotto (circa 8.0 mil. €) comprende la realizzazione della cassa in sinistra d'Arno compreso l'adeguamento degli argini fino a Ponterosso.

Stato di sviluppo del progetto: il primo lotto è in corso di esecuzione. Per il secondo lotto è stato redatto il progetto definitivo che dovrà ottenere i pareri degli organi competenti (principalmente Autostrade con le quali però il progetto è stato oggetto di lungo confronto). Il terzo lotto è in corso di progettazione definitiva e dovrà preliminarmente essere sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

Difficoltà incontrate nel primo lotto: principalmente a causa del ritrovamento di inquinanti e della difficoltà di ottenere le definitive autorizzazioni di Autostrade e Ferrovie l'opera sta subendo un rallentamento non previsto. È per tale motivo che la Regione, in accordo con il Comune di Figline, ha commissariato l'opera affiancando al personale del Comune che finora ha promosso l'iter una struttura regionale composta da tre ingegneri (il Commissario e due funzionari) direttamente impegnati nei tanti adempimenti e soprattutto nei rapporti istituzionali.

Difficoltà nei lotti successivi: il patto di stabilità negli investimenti rende difficoltoso il proseguimento dell'attività del Comune di Figline quale stazione appaltante. Per tale motivo è stata recentemente conclusa una modifica dell'Accordo di Programma originario con la quale la responsabilità prima dell'opera tornerà nella competenza della Regione Toscana, attraverso lo stesso Organo commissariale del I lotto.

#9 Messa in sicurezza del Torrente Resco

Opera ricompresa nel primo lotto delle Casse di Espansione – in esecuzione

Finanziamento: all'interno del finanziamento complessivo delle Casse.

Difficoltà specifiche incontrate nell'opera: principalmente a causa della necessità di molte varianti in corso d'opera per aspetti di dettaglio e dei tanti enti

coinvolti (principalmente Provincia di Firenze, Genio Civile, Soprintendenza, Ferrovie, Comuni di Reggello e Pian di Scò) oltre alla possibilità di intervenire soltanto nel periodo di magra l'opera sta subendo pesanti rallentamenti.

Allo stato attuale anche la responsabilità di tale opera è passata nella competenza commissariale.

9.4 ALTRI INTERVENTI

#1 Verso il Comune Unico: Gestione associata del Servizio Lavori Pubblici.

#2 Convenzione per ripristino incidenti stradali.

#3 Riqualificazione sistema illuminazione pubblica di Figline e Incisa ed esternalizzazione del servizio. Altre valutazioni per energia e ambiente.

#4 Servizio cimiteriale, valutazioni su tariffe, prevendite, regolamento unificato.

#5 Sistema di gestione delle segnalazioni on line per interventi manutentivi.

#6 Piste ciclabili. Approvazione strumento di programmazione e investimenti compatibili con il bilancio.

#7 Nuovo regolamento arredo urbano e centro storico.

#8 Riorganizzazione.

#9 Installazione lavagne multimediali.

#10 Cablaggio reti.

#11 Installazione nuovi Fontanelli.

10. Manifestazioni, servizi a imprese e cittadini, comunicazione istituzionale

10.1 MANIFESTAZIONI

Autumnia Manifestazione ricorrente e di spicco che si svolge il secondo fine settimana di Novembre: è la fiera promozionale dedicata ad Alimentazione, Agricoltura, Ambiente, divenuta un importante appuntamento di richiamo per il Valdarno e per l'Italia centrale.

In particolare, in stretta collaborazione con l'ufficio Ambiente e la Proloco, si è provveduto, nel corso degli anni a:

- 1) curare il calendario degli eventi collaterali alla manifestazione: tavole-rotonde, mostre fotografiche, dimostrazioni e rassegne con il particolare coinvolgimento degli studenti delle principali scuole;
- 2) ampliare il bacino di utenza della manifestazione mediante un maggior coinvolgimento degli operatori commerciali del paese e pubblicizzando eventuali pacchetti promozionali offerti dalle strutture ricettive in occasione della manifestazione;
- 3) valorizzare spazi espositori del paese attualmente meno richiesti ma che sono diventati appetibili a operatori di settori innovativi o di prodotti di "nicchia" della realtà figlinese;
- 4) incrementare le disponibilità finanziarie per l'organizzazione di tale manifestazione mediante il reperimento di sponsorizzazioni;
- 5) coinvolgere la realtà scolastica del settore alberghiero.

"Autumnia" ha registrato fin dalle prime edizioni un importante successo in termini sia di numero di operatori economici partecipanti, sia di visitatori, che sono andati di anno in anno in crescendo. Alla luce di questo positivo riscontro la fiera si è arricchita nel corso del tempo nei contenuti e nella tipologia e varietà di esposizioni presenti. Proposta inizialmente come vetrina per il Valdarno sia fiorentino che aretino, ha assunto oggi la connotazione di importante evento con risonanza regionale, capace di attirare turisti e visitatori in un periodo, quello autunnale, tradizionalmente considerato di bassa stagione.

Da un lato la risonanza della manifestazione, dall'altro la capillare e scrupolosa attività di ricerca di sponsorizzazioni, ha consentito di reperire, annualmente, risorse da privati di importo complessivo tale da coprire

interamente i costi della manifestazione, che è risultata pertanto per l'Amministrazione "a costo zero". Particolarmente attento a coprire i più disparati canali e di vasta risonanza è risultato anche il Piano di comunicazione e promozione della manifestazione, realizzato attraverso comunicati stampa, annunci radiofonici e su canali televisivi, pubblicità sui treni regionali della Toscana, presenza massiccia sui social network, oltre ai consueti strumenti di comunicazione cartacea locale (manifesti, brochure, locandine ecc.).

Primavera Nel 2013 si è svolta la prima edizione dell'iniziativa denominata Primavera, nuovo appuntamento promosso dall'Amministrazione Comunale di Figline, in collaborazione con l'Associazione Proloco "Marsilio Ficino". Dal 3 al 5 maggio 2013 il centro storico di Figline ha ospitato oltre 50 espositori con prodotti dell'orto, del florovivaismo, dell'arredo da giardino, macchine agricole e soprattutto prodotti tipici alimentari del territorio e di altre regioni d'Italia. L'idea ispiratrice è stata quella di creare un'altra occasione per mettere in mostra le eccellenze del territorio, come avviene a novembre con Autumnia, con una sorta di esperimento "a costo zero" per l'Amministrazione. Visto il successo riscontrato in questa prima edizione sperimentale, si prospetta la riconferma dell'evento per gli anni a venire.

Notte Bianca tra le mura Nel 2012 si è svolta la prima edizione dell'iniziativa denominata "Notte bianca tra le mura" in Piazza M. Ficino e nei corsi, consistente in una serata di intrattenimento per adulti e bambini (mercatino notturno, spettacoli ecc.) organizzata in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale Il Granaio e la Proloco M.Ficino. Il successo riscontrato ha fatto sì che quest'iniziativa diventi un appuntamento ricorrente nell'estate figlinese e già nell'estate 2013 è stata ripetuta con crescente entusiasmo da parte del pubblico.

r-Estate a Figline Ogni anno, nel periodo estivo, è stata proposta una ricca e articolata rassegna di appuntamenti, denominata "r-Estate a Figline", in collaborazione con l'Associazione Pro Loco M. Ficino, il Centro Commerciale Naturale "Il Granaio", le quattro contrade, gli sbandieratori e

altre associazioni del territorio. La rassegna ricreativo-culturale estiva è particolarmente intensa e variegata, il cui programma culmina con i due grandi eventi seguenti:

- il Palio di Giugno – un tuffo nel Medioevo, con la disputa della Giostra Cavalleresca;
- le tradizionali Feste del Perdono, ovvero cinque giorni di eventi, tra i quali il Palio di San Rocco, l'importantissima gara ciclistica "Giro internazionale del Valdarno", la consueta rievocazione storica e per concludere lo spettacolo pirotecnico.

Inoltre, per l'anno 2013, al fine di migliorare la programmazione delle iniziative estive, si è ritenuto opportuno predisporre un calendario unitario che raccolga in maniera organica e ordinata tutti gli eventi organizzati o promossi da ambedue le Amministrazioni Comunali di Figline ed Incisa.

A spasso per Figline Il progetto "A spasso per Figline" è stato avviato sperimentalmente nell'estate 2008 e nasce dall'esigenza da un lato di garantire la valorizzazione e la promozione del territorio, delle sue risorse e peculiarità con l'obiettivo di creare azioni e condizioni affinché la presenza turistica e l'indotto economico legato al turismo sia rafforzato; dall'altro lato si è ritenuto fondamentale sviluppare un percorso che sensibilizzi i giovani studenti alla cultura, al patrimonio storico-architettonico del territorio che li circonda, al mondo del lavoro, con la promozione di stage di formazione. L'iniziativa "A Spasso per Figline" si è concretizzata attraverso la stretta collaborazione tra questo Ente e l'ISIS Vasari e consiste nell'offrire ai turisti la possibilità di effettuare una visita guidata gratuita, con spiegazioni anche in lingua inglese, del centro storico di Figline tutti i giovedì pomeriggio nel periodo da aprile ad agosto.

10.2 CELEBRAZIONI ISTITUZIONALI

Festa della Repubblica 2 giugno Ogni anno viene organizzato un concerto in Piazza Marsilio Ficino con spettacolo pirotecnico finale. Nel 2011 si è esibita l'Orchestra giovanile del Valdarno, ed è stato proiettato su maxischermo lo spettacolo di Benigni che interpretava l'esegesi dell'Inno d'Italia; costo complessivo (compreso noleggio palco, maxischermo, fuochi)

circa 10.000 €. Nel 2012 spettacolo di Alessandro Benvenuti sul tema della Repubblica, costo sui 9.000 €. Nel 2013, in un'ottica di contenimento dei costi, si è tenuto il solo concerto dell'Orchestra giovanile del Valdarno con fuochi, senza altri eventi collaterali, per una spesa di circa 7.000 €.

Festa della Toscana 30 Novembre La festa segue il tema che viene fissato ogni anno dalla regione Toscana. Ogni anno viene consegnato presso il Teatro Garibaldi il Premio Bambagella a persone o associazioni figlinesi che si sono distinte per iniziative meritevoli. Nel 2011 il premio è andato al Serristori, nel 2012 al Gaib. Ogni anno viene rappresentato uno spettacolo dai ragazzi delle scuole del Vasari e dell'Istituto Ficino.

Festa della Liberazione 25 aprile e Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale 4 novembre Il cerimoniale delle due feste è lo stesso ogni anno, e consiste nel corteo e deposizione della corona al monumento dei caduti e a seguire Santa Messa presso la Collegiata.

Giorno della Memoria e del Ricordo 27 gennaio Ogni anno in Consiglio Comunale viene ricordato l'Olocausto e le sue vittime. Nel 2012 e 2013, in collaborazione con i soci Coop, sono stati accompagnati i ragazzi delle Terze medie al Parco della Pace a S. Anna di Stazzema; i ragazzi hanno poi esposto temi e lavori e sono stati premiati in Consiglio.

Commemorazione Pian d'Albero Nel mese di giugno di ogni anno, la commemorazione segue lo stesso schema di cerimoniale, variando l'oratore che affianca il Sindaco. L'organizzazione dell'evento è molto impegnativa, dato l'alto numero di invitati (autorità civili, militari, diplomatiche, istituzioni locali ecc). Il momento centrale della cerimonia consiste nella deposizione di corone a Pian d'Albero al monumento di Sant'Andrea, per un costo complessivo dell'intero evento (compresi i manifesti) che di solito si aggira sui 1000 €. Nel 2011 l'oratore è stato il Vicepresidente dell'ANPI, nel 2012 il Presidente della Provincia Barducci e un componente della Segreteria provinciale dell'ANPI, nel 2013 gli Onorevoli Simoni e Artini. Per il 2012 e 2013 è stato organizzato un pranzo al Gaib, cui chi voleva poteva partecipare pagando una piccola quota.

Festa della donna Nel 2011 è stato organizzato il convegno "Mamme al lavoro, nuovi equilibri per mamme acrobate e aziende innovative", nell'ambito del Progetto Sostegno nel tempo alla maternità e al lavoro, finanziato da Prov. Fi. Proiezione di Lavori in corso, tra precarietà e diritti – Ostacoli ad essere donna autonoma e lavoratrice nel XX secolo, collage di film e letture. Acquisto e catalogazione di libri in lingua per lo scaffale del CDD in biblioteca, per agevolare le lettrici straniere. Mostra L'altro Risorgimento – le pioniere dell'emancipazione femminile, incontri con le scuole. Invio del programma triennale di azioni positive al Ministero del lavoro contenete il progetto Pari e nuove opportunità.

Nel 2012 si è svolta la presentazione del libro "Miss Uragano–la donna che fece l'Italia" e incontro dell'autore con le scuole. Per l'8 marzo, incontro formativo con i dipendenti sul tema del mobbing.

Nel 2013 si è tenuto l'incontro di docenza formativa e sensibilizzazione ai lavoratori e lavoratrici sul tema "Spunti normativi sui comitati unici di garanzia ed esempi di collaborazione tra enti locali", insieme al Comune di Incisa, evento organizzato in vista del percorso di collaborazione ed unificazione fra i due comuni.

10.3 PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Liberalizzazioni A seguito dell'entrata in vigore della L. n. 214/2011, gli esercizi commerciali e gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti) possono determinare liberamente i propri orari di apertura e chiusura. A seguito di ciò hanno cessato di avere efficacia le precedenti ordinanze comunali emanate a disciplina di tali attività. Restano comunque gli obblighi della comunicazione ed esposizione del cartello orario, nonché del rispetto di tutte le altre normative vigenti in materia ed in particolare quelle relative alla sicurezza, pubblica incolumità, igiene e sanità, inquinamento acustico.

Suap on-line Si è provveduto ad implementare i procedimenti di competenza del SUAP per i quali è consentito l'attivazione tramite l'interfaccia front-office on-line. Attraverso tale dispositivo, gli utenti-richiedenti possono attivare i relativi procedimenti con lo Sportello on-line, mediante rilascio di idonea password, oltre che accedere per verificare on-line lo stato della pratica al fine di visualizzare e monitorare in tempo

reale l'avanzamento della stessa. Con la diffusione della firma digitale e della PEC si è reso quasi superfluo presentarsi agli Sportelli ed è quindi possibile attivare la maggior parte dei procedimenti da remoto.

10.4 TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Istituzione imposta di soggiorno L'art. 4 del Decreto Legislativo 14.3.2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha introdotto la possibilità, per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità. Considerato che il Comune di Figline Valdarno rappresenta un'importante meta turistica e che la stessa richiede adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la realizzazione di interventi in materia di turismo con conseguente necessità di idonee risorse finanziarie, si è reputato opportuno, in collaborazione con il Settore Risorse, di istituire l'imposta di soggiorno, approvando il relativo regolamento.

Culla di Toscana. Servizi innovativi per il turismo

Il Valdarno fiorentino, ed in particolare Figline ed Incisa Valdarno, sono un'area territoriale dal valore inestimabile a livello internazionale, nel cuore della Toscana. Importante polo economico e produttivo della Regione, quest'area possiede tutti i tratti della Toscanità: un grande patrimonio storico-culturale, artistico e paesaggistico ancor più valorizzato e rafforzato dalla posizione strategica di quest'area. Collocato a pochi chilometri da Firenze, Siena ed Arezzo, si trova al confine con altri grandi aree turistiche della Regione, raggiungibili da qui in pochi minuti: le bellezze delle Colline del Chianti, il fascino del Pratomagno e dei boschi di Vallombrosa, i sapori e le tradizioni del Casentino.

Il progetto per la comunicazione turistica del Comune di Figline e Incisa Valdarno nasce quale esigenza di dare un'identità specifica e riconoscibile all'area al fine di mettere a valore e sviluppare una vocazione chiaramente identificata ma non sufficientemente espressa.

Il progetto ha come obiettivi:

- Costruire un brand per il territorio del Valdarno Fiorentino
- Realizzare un'immagine visiva forte, efficace, riconoscibile
- Diffondere e promuovere il prodotto turistico
- Valorizzare le risorse attrattive e le opportunità offerte dal territorio
- Strutturare una piattaforma di cooperazione pubblico-privata a sostegno del turismo nel territorio
- Creare un legame tra il turista e il territorio
- Coinvolgere le imprese e gli operatori turistici nel progetto
- Offrire una serie di servizi di comunicazione basati sulle nuove tecnologie grazie alla realizzazione di una serie di strumenti avanzati

Il progetto prevede tre livelli di azione e sviluppo

1. **LIVELLO TERRITORIALE.** I servizi di informazione, assistenza e di fruizione dell'offerta turistica di Figline e Incisa Valdarno, mettendo cioè a sistema e valorizzando le eccellenze culturali e paesaggistiche territoriali, le opportunità ricettive delle strutture presenti nell'area e le relative potenzialità turistiche.
2. **LIVELLO PROGETTUALE.** Il sistema di comunicazione innovativo, integrato e multicanale progettato riguarda l'area del comune di Figline e di Incisa Valdarno con una serie di connessioni con i dintorni.
3. **LIVELLO TECNOLOGICO.** Tutti gli strumenti di comunicazione proposti sono integrati tra loro, sia a livello di contenuto che di funzionalità. La loro operatività si basa sulla Piattaforma Digitale dei contenuti, modulare ed espandibile, che può essere replicata e personalizzata sulle esigenze specifiche di tutti i nuovi soggetti, sempre mediante opportune implementazioni e potenziamenti strumentali e infrastrutturali.

Si sono gettate le basi del progetto ed è stata iniziata una prima fase minima per realizzare l'impianto, con la collaborazione dell'Ufficio comunicazione e dei Sistemi Informativi, che si completerà successivamente. Nel dicembre 2013 sarà immessa sull'Apple Store la prima App del Comune di Figline e Incisa, che si chiamerà appunto "Culla di Toscana".

10.5 VERSO IL COMUNE UNICO

Il Referendum Il progetto di fusione dei Comuni di Figline e Incisa ha previsto un referendum consultivo stabilito dalla Regione Toscana. Con decreto del Presidente della Giunta della Regione Toscana n.7 del 14 gennaio 2013 è stato quindi indetto il referendum sull'istituzione del Comune di Figline e Incisa Valdarno nei giorni del 21 e 22 aprile 2013 ai sensi della L.R. 62 del 23 novembre 2007 (leggi il decreto integrale).

1. L'ufficio ha provveduto ad espletare tutte le operazioni necessarie per effettuare la consultazione nel modo migliore, cercando soprattutto di portare a conoscenza di tutti gli elettori la data e le modalità di svolgimento del referendum. La peculiarità più importante è stata che per la prima volta anche i cittadini extracomunitari hanno potuto esprimere il loro voto.

2. Gli uffici hanno provveduto a fare un'ideale campagna informativa. Nonostante il carattere consultivo del referendum, si è trattato di un momento di grande responsabilità civile e di un'occasione di partecipazione alle decisioni che riguardano la futura organizzazione istituzionale. I risultati hanno premiato il progetto di fusione con il 70,54% di voti favorevoli e il 29,46% di voti contrari, per una affluenza del 32,31%.

Potenziamento gestioni associate verso il Comune Unico

I Comuni di Figline ed Incisa hanno da tempo avviato un percorso di condivisione di modelli ed esperienze professionali con l'obiettivo di progettare ed implementare soluzioni organizzative e gestionali, orientate al miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti. Tale percorso ha trovato momenti di formalizzazione nella gestione unitaria di numerosi servizi, tra cui la gestione associata dell'Ufficio SUAP e dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, che ha consentito, in vista della costituzione del Comune Unico, di:

- uniformare orari e procedure, standardizzare i procedimenti, ampliare i servizi offerti;

- realizzare economie di scala in termini di personale, strumentazioni, ecc. garantendo un considerevole risparmio di spesa sulla macchina comunale;
- migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'attivazione di portali che consentano ai cittadini di accedere via web ad alcuni servizi comunali, garantendo la velocizzazione e lo snellimento di numerosi procedimenti amministrativi.

Suap Lo Sportello Unico per le attività produttive (Suap) è stato associato ed è divenuto attivamente operante da ambedue le postazioni localizzate presso il Comune di Incisa in Val D'Arno e il Comune di Figline Valdarno. L'applicativo software di cui si è dotato lo Sportello è unico e completamente interoperabile per soddisfare le esigenze del cittadino indifferentemente da entrambe le postazioni. E' stato realizzato/completato l'archivio informatizzato delle attività presenti sul territorio complessivo di entrambi i Comuni, con scannerizzazione dei fascicoli cartacei. I procedimenti SUAP attivabili on-line tramite l'interfaccia denominata front-office sono stati ampliati, predisponendo l'interoperabilità anche con l'Azienda ASL 10 di Firenze per le pratiche di propria competenza. In esecuzione al DPR 160/2010, tutte le pratiche SUAP pervengono a mezzo PEC e sono elaborate e trasmesse mediante canali informatici.

Anagrafe e Stato Civile Dall'1 luglio 2012 si è costituito l'ufficio anagrafe associato con l'individuazione di un funzionario unico e con l'unificazione dei due software gestionali. I due uffici sono stati resi interoperabili relativamente al rilascio dei certificati anagrafici, consentendo in tal modo di soddisfare le richieste dell'utenza in tal senso, da entrambe le postazioni, indifferentemente nell'uno o nell'altro comune.

10.6 ALTRI INTERVENTI

Riassetto mercato settimanale Al fine di intraprendere il percorso di riorganizzazione del mercato del Capoluogo di Figline, con conseguente spostamento e riassetto dello stesso, si è reso opportuno, iniziare un percorso per dotarsi di un nuovo Piano Comunale per l'Esercizio del Commercio su Aree Pubbliche aggiornato alla situazione attuale, in

quanto il Piano attualmente vigente, non risulta più idoneo a rappresentare le esigenze di un territorio in rapida trasformazione e di tempi profondamente mutati. Inoltre, in prospettiva della costituzione del Comune Unico, si è reputato opportuno che il suddetto Piano fosse unico per entrambi gli Enti (Figline e Incisa) a valere per il territorio complessivo, quale primo importante atto del SUAP associato.

Tale adempimento consentirà di disciplinare l'attività di commercio su area pubblica svolta sul territorio dell'Unione, con caratteri di uniformità e omogeneità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo in questione sono già state intraprese le seguenti azioni:

- avviata la concertazione con le rappresentanze sindacali e di settore dei commercianti su aree pubbliche;
- affidato a ditta esterna lo studio preliminare del commercio su aree pubbliche del territorio dell'Unione e la redazione del Piano del Commercio;
- trasmissione da parte dell'ufficio SUAP associato di tutti i dati necessari per lo studio preliminare e in particolare: dati relativi al commercio su aree pubbliche, dati su territorio, popolazione, attività commerciali in sede fissa, flussi turistici, planimetrie del territorio e quant'altro richiesto.

10.7 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

L'attività di comunicazione e informazione istituzionale è seguita dall'Ufficio Stampa (n.1 addetto), che dal settembre 2012 svolge questa funzionale sia per il Comune di Figline Valdarno, sia per il Comune di Incisa in Val d'Arno utilizzando strumenti tradizionali, nuovi media, social network e tutto ciò che facilita la diffusione delle notizie di pubblica utilità riguardanti le due Amministrazioni Comunali. Inoltre, il medesimo Ufficio ha seguito tutta la campagna di comunicazione e informazione verso il referendum sul Comune Unico, in particolare attraverso il confezionamento di prodotti comunicativi quali comunicati, depliant, manifesti, infografiche.

In particolare l'attività dell'Ufficio si è svolta in questi termini.

Comunicazione tradizionale Nel periodo 1 luglio 2011-30 novembre 2013 sono stati inviati alla stampa 1.153 comunicati (38,4 di media ogni mese), ripresi regolarmente dalle testate giornalistiche locali. Nel caso di Valdarno Channel la comunicazione è stata agevolata dalla

realizzazione di servizi speciali al fine di facilitare l'informazione periodica verso la cittadinanza. Per quanto riguarda le conferenze stampa ne sono state convocate 182.

Nel corso di questo periodo sono state attivate anche collaborazioni con i giornali periodici "Reporter" (edizione locale chiusa nel 2012) e "Qui Valdarno" (dal giugno al dicembre 2013) con la presenza di pagine e contenuti redatti dall'Ufficio Stampa, in modo da coinvolgere il maggior numero di cittadini possibile, in quanto i giornali venivano spediti ad ogni singola abitazione.

Il sito internet Nel periodo 1 luglio 2011-30 novembre 2013 il sito internet ufficiostampa.figlineincisa.it è stato visitato da 107.343 visitatori diversi, ha avuto 192.719 accessi e 928.085 pagine visitate. Il dato di ottobre 2013 è il più alto dal 2009 ad oggi con 6.382 visitatori diversi (escluso il febbraio 2012: oltre 7.500 visite dovute in gran parte alle notizie sulla Protezione Civile).

La newsletter "Figline&IncisaInforma", la newsletter dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno" conta adesso circa 3.800 iscritti, mentre la precedente rilevazione del febbraio 2013 era di circa 3.300 iscritti. Nel periodo 1 luglio 2011-30 novembre 2013 le edizioni diffuse sono state 120 (una a settimana, nel giorno del mercoledì) e sono state lette mediamente da 600 iscritti per ogni newsletter inviata: il numero complessivo di notizie contenute nel totale delle newsletter è pressoché uguale al numero di comunicati stampa inviati, quindi intorno ai 1.100.

I social network Dal 2009 il Comune di Figline (e dal 2013 anche il Comune di Incisa grazie alla pagina "Figline&IncisaInforma" ha fatto il suo ingresso nei social media, contenitore mediatico dal quale la Pubblica Amministrazione ormai non può prescindere e che si auspica possa rappresentare uno strumento su cui puntare nel Comune Unico.

- Su **Facebook** abbiamo 2 pagine su cui vengono pubblicate in automatico le notizie dal sito <http://ufficiostampa.figlineincisa.it>. La pagina **Comune Figline Valdarno** ha 1.413 "mi piace" ed è in aumento costante, se pur lieve. La pagina **Figline&Incisa Informa** ha 506 "mi piace" ed ha un incremento medio del 20% a settimana.

- Su **Twitter** abbiamo invece 189 follower, per un totale di 1.112 tweet inviati !
- Anche su **You Tube** esiste il canale "figlineincisa" dove vengono inseriti i video dei principali servizi televisivi che riguardano i Comuni di Figline e Incisa.

11. Una città sicura

11.1 AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA

L'obiettivo che il servizio ha inteso raggiungere è quello di avere un monitoraggio costante dei punti nevralgici del Comune.

Con la videosorveglianza è ormai certo che si ottengono risultati di tipo preventivo e, talvolta, di tipo repressivo della criminalità e degli atti vandalici in genere. Si ha prevenzione per il deterrente che la telecamera impone nei confronti di chi è propenso a commettere l'azione criminosa, si ha repressione con l'individuazione ove possibile di chi ha commesso l'azione stessa.

Il progetto si inserisce in un percorso già avviato negli scorsi anni che ha visto realizzato e installato sul territorio comunale tre telecamere di nuova generazione che, sommate a quelle installate nei comuni di Incisa e Rignano, fanno sì di monitorare costantemente il territorio di competenza.

Pertanto sono state sostituite le due telecamere di piazza Ficino ed è stata installata una nuova telecamera in piazza Serristori, infine è stato acquistato un software ed un hardware di centrale operativa utile alla registrazione e alla più generale gestione delle telecamere poste sul territorio. Le criticità incontrate sono perlopiù di natura tecnica, ovvero dovute alle linee telefoniche che vengono utilizzate dalle telecamere per la trasmissione delle immagini. La lentezza di questo processo non consente spesso il trasferimento di un'immagine chiara e utile soprattutto allo scopo repressivo. Le problematiche che si possono verificare sono legate al fattore economico, se soprattutto inteso ad arginare i rischi appena descritti. Pertanto al fine di migliorare la resa delle immagini, si rende necessario prevedere investimenti relativi al meccanismo di trasmissione dei dati rilevati dalle telecamere.

È stata fatta una valutazione di massima sulle linee telefoniche alle quali sono collegate le telecamere fisse già in possesso di quest'ufficio dalla quale è emerso l'impossibilità economica di acquistare linee telefoniche più performanti. La valutazione, che ad oggi è ancora in corso, è quindi orientata a capire se, in base alla conformazione territoriale e alle esigenze riscontrate, sia più conveniente orientarsi nella scelta di tecnologie diverse dalle linee ADSL come ad esempio tecnologie WiFi.

Sono stati inoltre individuati nuovi siti idonei all'installazione di altre telecamere fisse ma allo stato attuale non ancora installate.

In seguito a tale valutazione è stato assegnato un incarico per lo studio di fattibilità di una rete wi-fi che colleghi i tre uffici del Servizio Associato di Polizia Municipale nei tre Comuni di Competenza e, conseguentemente, dia la possibilità di installare, con l'uso di tale tecnologia, telecamere sul territorio.

Dalla valutazione dello studio sono state riscontrate delle difficoltà per la realizzazione del progetto wi-fi dovute alla necessaria installazione di antenne ripetitrici, in considerazione della conformazione territoriale, in aree non di competenza delle tre amministrazioni comunali a cui appartiene il SAPM.

Sono pertanto al momento in fase di valutazione eventuali alternative e i rispettivi costi conseguenti per la realizzazione del progetto.

11.2 RIORGANIZZAZIONE E RIPOSIZIONAMENTO POSTAZIONI FISSE AUTOVELOX NEL TERRITORIO COMUNALE

In materia di accertamento delle violazioni al codice della strada con postazioni fisse per il rilevamento della velocità, abbiamo assistito negli ultimi tempi a modifiche sia normative che chiarificatrici da parte degli organi competenti. Pertanto in una fase di continuo assestamento il Comune di Figline Valdarno si trova ad oggi, come gli altri Comuni, a dover quantomeno riordinare le vecchie strutture in dotazione. In modo particolare successivamente alla recentissima circolare del Ministro dell'Interno (settembre 2009) è stato confermato la disposizione, fino ad allora non palesemente chiara, che le postazioni fisse per il rilevamento degli accertamenti sulla velocità saranno autorizzate dalle competenti Prefetture solo nelle strade classificate come categoria "C" o "D" dal CdS, ovvero in strade extraurbane o urbane di scorrimento (due corsie per senso di marcia). Per questo è stata inoltrata alla Prefettura di Firenze una relazione contenente i nuovi siti per l'accertamento in automatico delle violazioni all'art. 142 del CdS (autovelox).

Nell'anno 2010 è stato ottenuto il decreto prefettizio, il quale autorizza l'installazione di alcune postazioni fisse di rilevamento della velocità nel territorio comunale.

E' stato quindi compito di quest'ufficio provvedere, con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale, all'installazione dei nuovi box nei siti autorizzati, dotando questi di alimentazione autonoma e di segnaletica stradale conforme al Codice della Strada.

11.3 REVISIONE DEL PIANO PARCHEGGI COMUNALE

Le nuove modalità di gestione della sosta, con l'affidamento esterno del servizio e l'adozione di soluzioni tecnologicamente avanzate per il controllo degli incassi, ha consentito un incremento nei livelli quantitativi e qualitativi del servizio, ed un sensibile incremento degli incassi dovuto perlopiù ad una minore percentuale di evasione della tariffa. La soluzione adottata appare quindi, sotto il profilo organizzativo e gestionale coerente rispetto alle esigenze dell'amministrazione.

Si tratta ora di verificare la rispondenza rispetto alle esigenze dell'amministrazione e dei cittadini del piano parcheggi, in particolare sotto il profilo del numero e della distribuzione delle "strisce blu e bianche" sull'intero territorio comunale, cercando nuove soluzioni in particolare per le zone del centro storico e della stazione, più fortemente sollecitate dai flussi di traffico e dove insistono le contrapposte aspettative di residenti, commercianti e pendolari.

Nel mese di gennaio 2009 è partito il nuovo servizio di gestione della sosta, con la sostituzione di tutti i parcometri sul territorio comunale e l'affidamento esterno delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, di raccolta delle monete e di manutenzione della segnaletica orizzontale. L'amministrazione si è altresì dotata di un sistema di telecontrollo della sosta in grado di fornire in tempo reale informazioni in ordine all'incasso con un livello di dettaglio coincidente con il singolo parcometro.

Durante il 2010 sono stati proposti all'amministrazione comunale tre progetti di riordino dei parcheggi regolamentati con alternative mirate a favorire le esigenze dei cittadini residenti in determinate aree:

- il progetto relativo al riordino delle aree di sosta all'interno del centro storico il quale prevedeva una estensione delle attuali aree a pagamento con possibilità di sosta gratuita, in alcune di esse, per i residenti;

- il progetto di realizzazione di una nuova area di sosta a pagamento nel parcheggio di Via della Resistenza (successivamente abbandonato dalla Giunta Comunale ma comunque ad oggi riordinato per quanto concerne la segnaletica stradale);
- il progetto di piazza Caduti di Pian d'Albero con l'individuazione della zona B e relativa istituzione di 23 posti a pagamento ad eccezione dei residenti.

11.4 APPROFONDIMENTO FORMATIVO IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA

L'obiettivo che il servizio ha inteso raggiungere è quello di dare una costante informazione e formazione ai propri operatori in materia di circolazione stradale e sulle normative che disciplinano la materia, con particolare riferimento al Nuovo Codice della Strada.

Come noto nei mesi di luglio ed agosto 2010, il Nuovo Codice della Strada è stato grandemente riformato dalla legge 120/2010, la quale ha introdotto modifiche sostanziali a numerosi articoli del Codice.

L'obiettivo principale è stato quello di organizzare una giornata di studi presso il Comune di Figline Valdarno con relatori di nota competenza sulla materia. L'intenzione è stata inoltre quella di coinvolgere per tale giornata non solo la Polizia Municipale del Servizio Associato ma anche le Polizie Municipali dei Comuni limitrofi in modo da coinvolgere, dal punto di vista formativo, operatori di una macro area non necessariamente legata al territorio comunale. Il servizio di polizia stradale, svolto dagli operatori di polizia locale, deve, a parere nostro, essere il più uniforme possibile anche al fine (ma non solo) di non disorientare il cittadino/utente della strada; obiettivo, quest'ultimo, reso senz'altro non semplice per le caratteristiche tipicamente comunali delle polizie locali, le quali hanno notoriamente poche opportunità di collegamento per definire modi di operare comuni. Se tale possibilità di coordinamento risulta oggi praticamente impossibile per aree estese di territorio, le quali coinvolgerebbero realtà sostanzialmente diverse (si pensi al Comune di Firenze e un qualsiasi Comune di campagna), un tentativo può essere espletato su un'area, quale quella del valdarno, che ha caratteristiche morfologiche e culturali molto simili.

Come obiettivo finale del progetto in esame vi è quindi quello di mantenere un costante collegamento tra il Servizio Associato di Nostra competenza e i servizi di Polizia Municipale dei Comuni limitrofi, iniziando dai percorsi

formativi come quello che qui si intende realizzare in materia di Codice della Strada utile a tutti gli operatori del settore.

Per tali finalità è stata quindi programmata la realizzazione di una giornata di studi in materia di Codice della Strada, individuandone i relatori e il giorno prescelto (è stato il 20 ottobre 2010) presso una struttura messa a disposizione dal Comune di Figline Valdarno. Il programma, oggetto della giornata formativa è stato orientato sulle modifiche introdotte dalla legge n. 120/2010 con ampio spazio riservato ai quesiti.

In linea con l'obiettivo che intendiamo raggiungere, sono stati invitati a partecipare alla formazione, contribuendone in quota parte, i Comuni limitrofi del Valdarno Fiorentino ed Aretino.

Tale giornata di studi ha riscontrato una partecipazione ed un interesse notevole sia da parte degli operatori di PM del Servizio Associato dei nostri Comuni sia da parte degli operatori dei Comuni limitrofi intervenuti contribuendo alla formazione professionale del personale che si trova ad operare giornalmente sul territorio.

La buona riuscita di tale evento ha inoltre fondato le basi per successive giornate di formazione che coinvolgano le Polizie Municipale del valdarno.

Nell'anno 2013 è stato redatto un selezionato piano formativo che ha visto interessato tutto il personale del Servizio di Polizia Municipale dell'Unione il quale è stato comandato presso i vari Comuni che di volta in volta hanno organizzato i corsi formativi.

Oltre a ciò è intenzione del servizio di Polizia Municipale organizzare per il mese di ottobre 2013 una giornata formativa tematica "in house" che coinvolga, come negli anni precedenti, i servizio dei Comuni limitrofi.

11.5 POTENZIAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il progetto in questione si è ripetuto negli ultimi anni con l'obiettivo di intensificare i controlli in alcune attività di competenza, le quali possono essere riassunte come segue:

- controllo ai pubblici esercizi e attività commercial;i
- controllo nei confronti dei conducenti dei veicoli;
- presenza e controllo di tutte le manifestazioni organizzate nei tre Comuni di competenza;

- controllo delle soste durante gli orari di pulizia strade, negli spazi riservati agli invalidi e al carico e scarico merci, oltre alle aree di sosta regolamentate;
- controllo di alcuni punti sensibili nel territorio precedentemente individuati;
- attività di educazione stradale all'interno degli istituti scolastici.

A tale scopo è stata adottata un'organizzazione del lavoro articolata su tre turni, antimeridiano, pomeridiano e serale, in sostituzione questi ultimi di servizi straordinari. Con tale tipologia organizzativa sono stati realizzati negli anni servizi serali in quantitativo variabile: da 40 a 60 servizi.

Durante questi servizi sono state intraprese attività di vigilanza alle manifestazioni estive organizzate nei tre Comuni e, in assenza di queste ultime, sono state svolte attività di controllo ai pubblici esercizi e alla circolazione stradale. In modo particolare, per quanto riguarda il Codice della Strada, sono stati realizzati dei posti di controllo finalizzati all'accertamento del rispetto delle norme di comportamento e del possesso dei requisiti di guida. E' stato possibile, infine, mantenere una saltuaria presenza nei centri storici dei Comuni di competenza in tale orari.

11.6 VERSO IL COMUNE UNICO

Nel progetto di attuazione del Comune Unico tra Figline Valdarno e Incisa in Valdarno sono stati coinvolti tutti gli uffici e servizi delle amministrazioni comunali di competenza, tuttavia la polizia municipale è stata coinvolta su un doppio binario: il distacco dall'attuale Servizio Associato del Comune di Rignano sull'arno e la realizzazione di un Ufficio Unico con il Comune di Incisa in Valdarno.

A tal fine si è ritenuto di dover attivare tutte quelle procedure che consentano tale passaggio cercando di mantenere continuità nell'attività interna ed esterna del servizio di Polizia Municipale.

A tale proposito sono state predisposte le seguenti attività:

- verifica della convenzione attualmente in corso tra i Comuni di Figline, Incisa e Rignano;
- redazione di nuovo atto di convenzione tra i comuni di Figline e Incisa;
- verifica dell'inventario dei beni attualmente assegnati al SAPM;
- quant'altro necessario.

Il tutto è stato accompagnato dall'assegnazione di una nuova sede per la Polizia Municipale che è stata consegnata al servizio il 20 giugno 2013. Pertanto tutto il personale è stato straordinariamente impegnato ad organizzare questa nuova struttura in modo tale da renderla funzionale e innovativa rispetto alle esigenze del servizio medesimo.

11.7 REVISIONE SOSTA A PAGAMENTO

In seguito alla nuova organizzazione del piano dei parcheggi, con il presente obiettivo si è inteso dare seguito alle previsioni dell'amministrazione comunale inerente la revisione della disciplina e regolamentazione dei parcheggi a pagamento del Comune di Figline Valdarno istituendo o regolamentando alcuni di detti parcheggi anche per la sosta dei veicoli intestati a cittadini residenti nel centro storico cittadino, sulla falsa riga di quanto già avvenuto nei parcheggi a pagamento di piazza Caduti di Pian D'albero.

Questo si è reso possibile, previo ampliamento delle aree di sosta regolamentata da parcometro, dando incarico alla società che ha in gestione i parcometri nel Comune di Figline Valdarno di realizzare la nuova segnaletica stradale oggetto del progetto.

Successivamente alla realizzazione dei parcheggi è stata gestita tutta la procedura di rilascio dei contrassegni per i cittadini residenti che potranno usufruire gratuitamente di alcune aree di sosta. A tale scopo è stata individuata la "zona A", coincidente con il centro storico cittadino, come area di residenti ai quali è stato concesso tale beneficio.

Nell'anno 2012 sono state attivate le procedure programmate che hanno dato modo di mettere in atto il presente obiettivo. Dal mese di dicembre 2012 il progetto era già esecutivo e sono state avviate le operazioni di rilascio dei nuovi contrassegni per i residenti.

A partire dal mese di novembre 2012 è stata inoltre introdotta la figura dell'ausiliario del traffico che si occupa esclusivamente del controllo della sosta disciplinata da parcometro in ausilio al personale di Polizia Municipale.

11.8 PIANO DELLA VIABILITÀ

L'ufficio di Polizia Municipale, in collaborazione con l'ufficio Lavori Pubblici del Comune, si è prospettato di realizzare un piano di viabilità che tenga conto delle problematiche riscontrate: 1) nella Strada Regionale 69 che attraversa l'abitato di Figline; 2) nella frazione di Matassino del Comune stesso. A tal scopo si intende realizzare un documento che possa prevedere la realizzazione di opere e revisione della segnaletica stradale nelle aree menzionate, utile a rendere più fluida e più sicura la viabilità, con particolare attenzione agli utenti "deboli" della strada (ciclisti e pedoni).

Fra i progetti si è prevista la realizzazione di due piste ciclabili: una di collegamento tra la scuola di Via Martiri Cavicchi e la Strada Regionale 69 fino all'intersezione di via B. Pampaloni; l'altra di collegamento tra la rotatoria al confine con il Comune di Incisa e via della Comunità Europea a Figline valdarno.

Nell'anno 2012 sono state eseguite opere di rifacimento segnaletica nelle SR 69 e in particolare sono state realizzate due nuove piste ciclabili come da progetto. Si è inoltre aggiornato il progetto di revisione dei sensi di marcia per la frazione di Matassino.

11.9 POTENZIAMENTO ATTIVITÀ POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2013

Il progetto che la Polizia Municipale intende realizzare nell'anno 2013 si inserisce nel contesto e nelle iniziative intraprese dall'inizio dell'anno finalizzate a potenziare da un lato il contatto e la prossimità con la cittadinanza, dall'altro a rendere il servizio di polizia locale più incisivo e risolutivo su quelle problematiche che più delle altre sono fonte di disagio e pericolosità per la civile convivenza.

A tal fine sono in fase di sperimentazione (sperimentazione che avrà la finalità di ratificare in atto formale di ordine di servizio la nuova struttura del servizio) una serie di iniziative organizzative che tra le altre cose hanno previsto la figura dell'agente di prossimità dedicata al controllo nei centri abitati e frazioni maggiori, la realizzazione di un nucleo operativo per contrastare i fenomeni di degrado, abusivismo commerciale ed urbanistico oltre a nuclei adibiti esclusivamente alle attività di pronto intervento e controlli stradali in genere.

Proprio al fine di realizzare a pieno gli obiettivi preposti, è necessario impegnare il poco personale disponibile, in relazione al contesto territoriale

di competenza, oltre le normali attività ordinarie. A tale proposito il presente progetto, da realizzarsi in orario diurno, serale e festivo, su tutto il territorio di competenza dell'Unione dei Comuni di Figline e Incisa, avrà ad oggetto le seguenti tematiche:

- Educazione stradale nelle scuole (infanzia, primarie e medie dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno) con l'impiego di tutto il personale assegnato.
- Presenza continuativa dell'agente di prossimità mediante l'assunzione di numero tre unità di personale a tempo determinato e parziale.
- Posti di controllo anche con l'utilizzo degli strumenti in dotazione (telelaser, etilometro ecc.).
- Presenza e controllo di tutte le manifestazioni organizzate nei Comuni di competenza.
- Attivazione di un servizio di front-office con orario 8 – 20.
- Attivazione di un servizio di centralino telefonico 0 – 24.
- Potenziamento controlli al degrado urbano e abusivismo commerciale ed urbanistico.
- Potenziamento centrale operativa mediante attivazione di una centrale web.
- Potenziamento Z.T.L. e area pedonale mediante installazione dei varchi elettronici su tutti gli accessi delle aree regolamentate.

Per il raggiungimento dell'obiettivo innanzi indicato sarà adottata una organizzazione del lavoro articolata su tre turni, antimeridiano, pomeridiano e serale (in orario 18 – 24 e 20 - 02), in sostituzione questi ultimi di servizi straordinari.

Compatibilmente con le risorse allo stato disponibili e alla data di proposta di tale progetto, si ritiene che l'attività di controllo sopra indicata possa essere intrapresa con l'utilizzo del personale dipendente in circa 44 turni serali.

Il progetto "Potenziamento attività di Polizia Municipale" intende pertanto incentivare il miglioramento della performance organizzativa ed individuale al fine di incrementare genericamente tutte le attività di competenza del Servizio di Polizia Municipale, con particolare riferimento: 1) a i livelli di sicurezza in genere, 2) alla presenza del personale di Polizia Municipale sul territorio.

11.10 ATTIVITÀ ORDINARIA

Gestione contravvenzioni - elenco attività:

1. Gestione contravvenzioni al codice della strada.
2. Gestione contravvenzioni al codice della strada verso cittadini stranieri.
3. Gestione contravvenzioni diverse dal codice della strada.

Attività/Servizio	Sintetica descrizione
GESTIONE CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	Attività di inserimento, notifica, gestione dei pagamenti, gestione del contenzioso e emissione dei ruoli inerente gli accertamenti di violazione al codice della strada.
GESTIONE CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA VERSO CITTADINI STRANIERI	Attività di inserimento, invio alla società convenzionata per la notifica, gestione dei pagamenti e del contenzioso inerente gli accertamenti di violazione al codice della strada commesse da cittadini stranieri o comunque residenti all'estero.
GESTIONE CONTRAVVENZIONI DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA	Attività di registrazione, gestione della notifica e dell'eventuale pagamento, emissione dell'ordinanza ingiunzione, gestione della notifica e dell'eventuale pagamento dell'ordinanza, gestione del contenzioso, emissione del ruolo.

Accertamenti di violazione - elenco attività:

1. Accertamenti di violazione al codice della strada.
2. Accertamenti di violazione a leggi e regolamenti diversi dal codice della strada.

Attività/Servizio	Sintetica descrizione
ACCERTAMENTI DI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	Attività di accertamento di violazione ai sensi del codice della strada effettuata nel regolare svolgimento dell'attività di Polizia Municipale con funzioni di polizia stradale.
ACCERTAMENTI DI	Attività di accertamento di violazione ai sensi di leggi e regolamenti di varia natura nel regolare svolgimento dell'attività di Polizia

VIOLAZIONE A LEGGI E REGOLAMENTI DIVERSI DAL CODICE DELLA STRADA	Municipale con funzioni di polizia giudiziaria.
---	---

Attività interna - elenco attività:

1. Rilascio concessioni Tosap temporanea.
2. Rilascio autorizzazioni in genere.
3. Rilascio licenze di PS.
4. Ordinanze.
5. Attività di decurtazione punti dalla patente di guida.
6. Attività di protocollo.
7. Front Office.
8. Contabilità e gare.
9. Redazione servizi.

Attività/Servizio	Sintetica descrizione
RILASCIO CONCESSIONI TOSAP TEMPORANEA	Attività di front office tesa a ricevere la domanda per l'occupazione di suolo pubblico temporanea; sopralluogo da parte del personale PM; rilascio della concessione e dell'eventuali ordinanze per la viabilità correlate.
RILASCIO AUTORIZZAZIONI IN GENERE	Attività di front office tesa a ricevere la domanda per l'autorizzazione; eventuale sopralluogo da parte del personale PM; rilascio dell'autorizzazione. Le autorizzazioni in esame sono di varia natura: contrassegni per residenti o altri utenti della strada, autorizzazioni o nulla osta di altra natura.
RILASCIO LICENZE DI PS	Attività di front office tesa a ricevere la domanda per la licenza; eventuale sopralluogo da parte del personale PM; rilascio delle licenza.
ORDINANZE	Attività di front office tesa a ricevere la domanda o richiesta di ordinanza; eventuale sopralluogo da parte del personale PM; redazione e pubblicazione dell'ordinanza.
ATTIVITÀ DI DECURTAZIONE PUNTI DALLA PATENTE DI GUIDA	Attività strettamente correlata all'accertamento di violazioni al Codice della Strada che comporta una specifica attività gestionale in considerazione anche alla definizione del procedimento.

ATTIVITÀ DI PROTOCOLLO	Attività di protocollo della posta in arrivo, assegnazione delle pratiche e registrazione della loro restituzione. Attività di tenuta degli archivi cartacei.
FRONT OFFICE	Attività di apertura dell'ufficio al pubblico con relativa accettazione delle istanze e delle pratiche in genere. Attività di informazione sulle materie di competenza e sulle esigenze dell'utenza.
CONTABILITÀ E GARE	Attività di gestione del settore contabile dell'ufficio: determine di impegno e liquidazione delle fatture. Attività di preparazione delle gare di competenza, delle richieste di direttive o delibera alla Giunta Municipale.
REDAZIONE SERVIZI	Redazione della carta di servizio settimanale e gestione delle casistiche giornaliere non previste settimanalmente. Gestione dei servizi straordinari o a progetto.

**# Polizia stradale e controllo territorio urbano e periferico -
elenco attività:**

1. Rilevazione sinistri stradali.
2. Presenza a manifestazione di varia natura.
3. Controllo aree a sosta regolamentata.
4. Controllo soste in genere.
5. Presenza nelle frazioni.
6. Posti di controllo.

Attività/Servizio	Sintetica descrizione
RILEVAZIONE SINISTRI STRADALI	Attività di rilevazione sinistri stradali
PRESENZA A MANIFESTAZIONE DI VARIA NATURA	Attività di sorveglianza, viabilità e controllo durante le manifestazioni popolari.
CONTROLLO AREE A SOSTA REGOLAMENTATA	Controllo delle aree disciplinate da parcometro o disco orario con eventuale accertamento di violazione ai sensi del CdS.

CONTROLLO SOSTE IN GENERE	Controllo delle soste in località vietata o più genericamente in località dove non è consentita.
PRESENZA NELLE FRAZIONI	Controllo delle frazioni presenti sul territorio comunale, presenza nelle stesse.
POSTI DI CONTROLLO	Posti di controllo ai sensi del CdS con identificazione dei conducenti dei veicoli e elevazione delle relative sanzioni in caso di violazione delle norme.

Edilizia, commercio e accertamenti diversi dal Codice Strada - elenco attività:

1. Controlli per abusivismo edilizio.
2. Controlli al commercio su area pubblica, in sede fissa e pubblici esercizi.
3. Controlli in materia ambientale.
4. Accertamenti di violazione ai regolamenti e leggi diverse dal CdS.
5. Accertamenti anagrafici, notifiche e suolo pubblico.
6. Attività varia.

Attività/Servizio	Sintetica descrizione
CONTROLLI PER ABUSIVISMO EDILIZIO	Controllo dei cantieri edili e di tutto quello che è disciplinato dalle leggi e regolamenti in materia di edilizia e urbanistica.
CONTROLLI AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA, IN SEDE FISSA ED PUBBLICI ESERCIZI	Controllo alle attività commerciali di ogni natura in vari periodi dell'anno, controllo abusivismo commerciale su area pubblica.
CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE	Controllo delle discariche abusive segnalate o su iniziativa, rimozione e verbalizzazione dei veicoli abbandonati sul territorio.
ACCERTAMENTI DI VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI E LEGGI DIVERSE DAL CDS	Accertamenti di violazione non rientranti nelle tipologie sopra elencate, come ad esempio accertamenti di violazione ai regolamenti di polizia urbana.

ACCERTAMENTI ANAGRAFICI, NOTIFICHE E SUOLO PUBBLICO	Attività di accertamento sulla residenza degli utenti, notifica atti di varia natura (non inerente l'attività del messo) sopralluogo per rilascio autorizzazioni suolo pubblico.
ATTIVITÀ VARIA	Tutto quello non già previsto nella presente scheda e nelle schede precedenti che rientra a pieno titolo nelle attività della Polizia Locale come ad esempio: Attuazione delle ordinanze di TSO o ASO, scorte, controllo e gestione dell'impianto di videosorveglianza, controllo apparecchiature autovelox, controllo di gestione in genere (parcometri, statistiche, studi sulla viabilità ecc.).